Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 126° — Numero 71

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 23 marzo 1985 **SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

AVVERTENZA

In data odierna è pubblicato anche il n. 71-bis riservato alla Corte costituzionale

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

TESTI AGGIORNATI DI LEGGI E DECRETI

Ministero di grazia e giustizia

DECRETI MINISTERIALI

Ministero
del lavoro e della previdenza sociale

Ministero del bilancio
e della programmazione economica

Ministero delle finanze

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

1984

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

Regione Piemonte

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 71 DEL 23 MARZO 1985:

MINISTERO DELLA SANITA'

DECRETO MINISTERIALE 7 marzo **1985.**

Aggiornamento del prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale.

(1365)

LEGGI E DECRETI

TESTI AGGIORNATI DI LEGGI E DECRETI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Testo del decreto-legge 11 gennaio 1985, n. 2 (in « Gazzetta Ufficiale » n. 10 del 12 gennaio 1985), **coordinato con la legge di conversione 8 marzo 1985, n. 72** (in « Gazzetta Ufficiale » n. 62 del 13 marzo 1985), **recante: « Adeguamento provvisorio del trattamento economico dei dirigenti delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e del personale ad essi collegato ».**

AVVERTENZA

Il testo coordinato è stato redatto ai sensi dell'art. 5, primo comma, della legge 11 dicembre 1984, n. 839.

Le modifiche apportate dalla legge di conversione sono stampate con caratteri corsivi.

Art. 1.

1. Il trattamento economico provvisorio del personale di cui all'articolo 1 della legge 17 aprile 1984, n. 79, come determinato negli articoli 1, 2, 4, 6 e 7 della medesima legge, è prorogato fino al 31 dicembre 1985 (1).

2. Con decorrenza 1° gennaio 1985, sono maggiorati del 4,50 per cento gli stipendi iniziali annui lordi, nelle misure risultanti dall'applicazione dell'articolo 1 della legge 17 aprile 1984, n. 79, e le classi e gli aumenti periodici biennali spettanti al personale di cui al precedente comma 1.

Art. 2.

I nuovi stipendi hanno effetto sulla tredicesima mensilità, sui compensi per lavoro straordinario, sul trattamento ordinario di quiescenza, normale e privilegiato, sulle indennità di buonuscita e di licenziamento, sull'equo indennizzo, sull'assegno alimentare previsto dall'articolo 82 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o da disposizioni analoghe, sulle ritenute previdenziali ed assistenziali e relativi contributi, compresi la ritenuta in conto entrate Tesoro o altre analoghe e i contributi di riscatto.

Art. 3.

1. *Il numero massimo di prestazioni straordinarie remunerabili, per i dirigenti generali e qualifiche superiori, è stabilito, nell'ambito degli stanziamenti autorizzati, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del tesoro.*

2. *Per il restante personale dirigenziale e per quello delle qualifiche ad esaurimento di ispettore generale e di direttore di divisione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica* 30 *giugno* 1972, *n.* 748, *nonché per i destinatari delle disposizioni di cui all'articolo* 19, *terzo comma, della legge* 15 *novembre* 1973, *n.* 734 (2), *i limiti massimi individuali di prestazioni di lavoro straordinario sono fissati, in deroga alle disposizioni vigenti, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del tesoro, nell'ambito degli stanziamenti all'uopo autorizzati.*

3. *Ai professori universitari di ruolo che optino per il regime di impegno a tempo pieno, con decorrenza dal* 1° *luglio* 1985, *si applicano le norme di cui all'articolo* 39 *del decreto del Presidente della Repubblica* 11 *luglio* 1980, *n.* 382, *del quale restano abrogati i commi terzultimo ed ultimo* (3). *Con la stessa decorrenza, le misure forfettarie lorde dell'assegno aggiuntivo fissate nel citato articolo sono provvisoriamente rivalutate con il coefficiente* 2,5.

4. *E' abrogato il settimo comma dell'articolo* 8 *della legge* 17 *aprile* 1984, *n.* 79.

Art. 3-bis.

I servizi comunque resi allo Stato anteriormente alla nomina in ruolo nella carriera direttiva dal personale di cui agli articoli 10, 11-*bis e* 12 *del decreto-legge* 6 *giugno* 1981, *n.* 283, *convertito in legge, con modificazioni, dalla legge* 6 *agosto* 1981, *n.* 432 (4), *in servizio al* 1° *gennaio* 1983, *o collocato in quiescenza successivamente al* 30 *giugno* 1982, *sono considerati, dal* 1° *gennaio* 1983, *agli effetti previsti dall'articolo* 2 *del decreto-legge* 27 *settembre* 1982, *n.* 681, *convertito in legge, con modificazioni, dalla legge* 20 *novembre* 1982, *n.* 869 (5), *con le modalità indicate all'articolo* 3 *del predetto decreto-legge* 27 *settembre* 1982, *n.* 681, *come modificato dalla legge di conversione* 20 *novembre* 1982, *n.* 869 (6), *per la valutazione, ai medesimi effetti, del servizio comunque prestato in carriera diversa da quella di appartenenza dal personale di cui all'articolo* 21 *del decreto-legge* 6 *giugno* 1981, *n.* 283, *come modificato dalla legge di conversione* 6 *agosto* 1981, *n.* 432 (7).

Art. 4.

1. *All'onere derivante dall'attuazione del presente decreto, valutato per l'anno* 1985 *in lire* 135,5 *miliardi, si provvede quanto a lire* 97 *miliardi mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo* 6856 *dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il medesimo anno finanziario, all'uopo utilizzando l'accantonamento « trattamento economico dei dirigenti », e, quanto a lire* 38,5 *miliardi, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo* 6805 *dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno* 1985.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 5.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

La legge di conversione contiene anche l'art. 2 che si ritiene opportuno riprodurre qui di seguito:

Art. 2.

A partire dal 1° luglio 1985 ed in attesa della riforma della dirigenza dello Stato e degli altri enti pubblici istituzionali e territoriali, le misure e la disciplina del

trattamento economico, ivi compresa quella relativa all'inquadramento economico nei livelli retributivi dei dirigenti dello Stato, si applicano ai dirigenti di cui all'articolo 18 della legge 20 marzo 1975, n. 70 (8), secondo i rispettivi livelli di raffronto di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1981 (9) e ferma restando in ogni caso la dipendenza dagli enti di appartenenza.

A partire dalla stessa data sono estese le norme di stato giuridico con particolare riguardo a quelle di cui agli articoli da 1 a 20, 24 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748 (10), e successive modificazioni ed integrazioni, oltre che, per quanto riguarda l'accesso alla qualifica di dirigente, la disciplina prevista nella legge 10 luglio 1984, n. 301 (11). Con il decreto del Presidente della Repubblica di cui al successivo comma saranno emanate norme volte a consentire, in sede di prima applicazione della presente legge, agli appartenenti alla ex carriera direttiva di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, l'ammissione allo scrutinio per merito comparativo ai sensi dell'articolo 1, lettera *a*), della legge 10 luglio 1984, n. 301 (12).

Con norma regolamentare da emanarsi con decreto del Presidente della Repubblica entro quattro mesi dall'entrata in vigore della presente legge, saranno dettati, sentiti il Consiglio di Stato e il Consiglio superiore della pubblica amministrazione, i criteri intesi ad armonizzare la nuova disciplina a quella preesistente ed alle esigenze degli enti e degli utenti, tenendo presente che occorrerà procedere comunque al contenimento del numero dei posti dirigenziali e che in ogni caso la nomina dei dirigenti generali, a partire dalla data di cui al primo comma, avverrà con le modalità di cui agli articoli 16 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, su proposta dei consigli di amministrazione dei competenti enti (13).

NOTE

(1) Il personale al quale si riferisce il comma è quello « di cui agli articoli 10, 11, 11-*bis*, 12, 21 e 22 del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 1981, n. 432 » (testo coordinato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 225 del 18 agosto 1981). Il trattamento di questo personale è stato prorogato con modifiche dal decreto-legge 27 settembre 1982, n. 681, convertito, con modificazioni, nella legge 20 novembre 1982, n. 869 (fino al 30 giugno 1983); ancora prorogato fino al 31 dicembre 1983 dall'art. 25, comma 10, del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 1983, n. 638; ancora prorogato fino al 31 marzo 1984 dal decreto-legge 21 gennaio 1984, n. 3, convertito, con modificazioni, nella legge 22 marzo 1984, n. 29; infine prorogato fino al 31 dicembre 1984 dalla legge 17 aprile 1984, n. 79.

Gli articoli 10, 11, 11-*bis*, 12, 21 e 22 del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 1981, n. 432, riguardano le seguenti categorie di personale:

gli articoli 10 e 11: i « dirigenti delle amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo » nonché i « dipendenti che godano di trattamenti commisurati o rapportati agli stipendi stessi »;

l'art. 11-*bis*: i « segretari generali di cui alla tabella *D* allegata al decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749, e successive modificazioni, e i direttori generali di cui all'art. 20 della legge 20 marzo 1975, n. 70, e successive modificazioni »;

l'art. 12: le « qualifiche ad esaurimento di ispettore generale e di direttore di divisione o equiparata, di cui all'art. 61 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748 »;

l'art. 21: « gli ufficiali generali e i colonnelli »;

l'art. 22: « gli ufficiali delle Forze armate e dei Corpi di polizia di grado non inferiore a colonnello e gradi corrispondenti ».

Il testo degli articoli 1, 2, 4, 6 e 7 della legge 17 aprile 1984, n. 79 (*Adeguamento provvisorio del trattamento economico dei dirigenti dell'Amministrazione dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e del personale ad esso collegato. Adeguamento del trattamento economico dei professori universitari a tempo pieno all'ultima classe di stipendio*) è il seguente:

« Art. 1. — Il trattamento economico provvisorio del personale di cui all'articolo 1 del decreto-legge 21 gennaio 1984, n. 3, convertito nella legge 22 marzo 1984, n. 29, è prorogato fino al 31 dicembre 1984.

A decorrere dal 1° gennaio 1984 gli stipendi iniziali annui lordi, nelle misure risultanti dall'articolo 1 del decreto-legge 27 settembre 1982, n. 681, convertito, con modificazioni, nella legge 20 novembre 1982, n. 869, e successive modificazioni ed integrazioni, sono maggiorati del 13 per cento.

Con effetto dal 1° gennaio 1984 la progressione economica si sviluppa in otto classi biennali di stipendio del 6 per cento, computato sullo stipendio iniziale di qualifica, ed in successivi aumenti periodici biennali del 2,50 per cento, computato sulla ultima classe di stipendio. Si applica il quinto comma dell'articolo 1 del decreto-legge 27 settembre 1982, n. 681, convertito, con modificazioni, nella legge 20 novembre 1982, n. 869, e successive modificazioni ed integrazioni.

La determinazione dei nuovi stipendi è effettuata sulla base delle classi di stipendio e degli aumenti periodici biennali in godimento al 1° gennaio 1984.

Qualora il miglioramento economico derivante dall'attribuzione del nuovo stipendio risulti inferiore alla differenza tra lo stipendio iniziale della qualifica di appartenenza, previsto dal precedente secondo comma, e quello iniziale fissato dall'articolo 1 del decreto-legge 27 settembre 1982, n. 681, convertito, con modificazioni, nella legge 20 novembre 1982, n. 869, e successive modificazioni ed integrazioni, il nuovo stipendio è maggiorato dell'importo occorrente per assicurare la suddetta differenza. Lo stesso importo è temporizzato secondo il criterio stabilito dall'articolo 2 del suddetto decreto, ai fini dell'ulteriore progressione economica.

Art. 2. — A decorrere dal 1° gennaio 1984 la misura oraria del compenso per il lavoro straordinario da corrispondersi ai dirigenti, compresi quelli con qualifica di dirigente generale e qualifiche superiori, e al personale delle qualifiche ad esaurimento di ispettore generale e di direttore di divisione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, ove particolari esigenze di servizio lo richiedano e con le stesse modalità, limiti e maggiorazioni previsti per il personale indicato nel titolo I della legge 11 luglio 1980, n. 312, è determinata per ciascuna qualifica sulla base di 1/175 dell'importo costituito dallo stipendio iniziale previsto dal 1° gennaio 1984 e dalla relativa tredicesima mensilità, entrambi ragguagliati a mese, e dall'indennità integrativa speciale spettante al 1° gennaio di ciascun anno, comprensiva del rateo corrisposto sulla tredicesima mensilità.

Sono abrogate le disposizioni incompatibili con il presente articolo.

Art. 4. — Dal 1° gennaio 1984 il compenso incentivante la produttività previsto a favore del personale statale di cui al titolo I della legge 11 luglio 1980, n. 312, compete ai dirigenti civili ed ai dipendenti appartenenti alle qualifiche ad esaurimento di ispettore generale e di direttore di divisione in servizio nelle amministrazioni dello Stato, escluse quelle ad ordinamento autonomo, secondo la medesima disciplina che sarà fissata per detto personale non dirigente.

L'importo del compenso incentivante per le varie qualifiche dirigenziali e direttive ad esaurimento, stabilito per il personale appartenente all'ottava qualifica funzionale nella misura base di L. 85.000 mensili lorde, è fissato in relazione al rapporto esistente tra lo stipendio di ciascuna qualifica dirigenziale e direttiva ad esaurimento e quello spettante alla predetta qualifica funzionale.

Gli altri compensi incentivanti previsti per il personale di cui al titolo I della legge 11 luglio 1980, n. 312, sono estesi, con la medesima disciplina e decorrenza che saranno stabilite per detto personale, ai dirigenti ed al personale delle qualifiche direttive indicati nel precedente primo comma nella misura risultante dal criterio previsto nel secondo comma.

Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano ai dirigenti generali. Agli stessi sarà attribuito un assegno temporale mensile di misura corrispondente alla media del compenso incentivante attribuito ai dirigenti superiori della stessa amministrazione, a carico degli stanziamenti autorizzati relativi al lavoro straordinario di cui all'articolo 3.

I compensi indicati nel presente articolo non sono cumulabili con compensi o indennità fruiti al medesimo titolo e non competono al personale provvisto di trattamenti accessori a carattere continuativo connessi all'espletamento di compiti di istituto.

Art. 6. — L'Istituto centrale di statistica è autorizzato ad estendere al dipendente personale dirigente, con gli appositi adattamenti, le disposizioni previste dalla presente legge, mediante deliberazione da sottoporre all'approvazione delle amministrazioni competenti.

Art. 7. — Tutti i benefici previsti dagli articoli 2, 3, 4, 5 e 6 della presente legge cessano di avere efficacia con il 31 dicembre 1984 ».

(2) Si trascrive la parte iniziale del terzo comma dell'art. 19 della legge 15 novembre 1973, n. 734:

« Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, di concerto con i Ministri per l'organizzazione della pubblica amministrazione e per il tesoro, sentito il Consiglio dei Ministri, sono determinati gli uffici aventi funzioni di diretta collaborazione all'opera del Ministro e come tali tenuti in via ordinaria e continuativa alla osservazione di un orario di servizio eccedente quello d'obbligo ed esteso anche alle ore pomeridiane, nonché il contingente del personale dipendente dello Stato ivi applicato con formale provvedimento che, in relazione alle esigenze funzionali degli uffici stessi, è tenuto a tali straordinarie prestazioni di lavoro ».

(3) Il testo vigente dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382 del 1980, sulla docenza universitaria, così come risultante dall'abrogazione dei due commi di cui alla presente legge, è il seguente:

« Art. 39 (*Assegno aggiuntivo*). — I commi quarto, quinto, sesto, settimo e ottavo dell'art. 12 del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 novembre 1973, n. 766, sono sostituiti dai seguenti:

"Ai professori di ruolo appartenenti alla prima fascia che optino per il regime di impegno a tempo pieno e per la durata dell'opzione è attribuito in aggiunta al trattamento economico previsto dal precedente art. 36, per dodici mensilità all'anno, un assegno aggiuntivo nella misura forfettaria lorda di lire trecentomila per la classe iniziale e la prima classe di stipendio, lire trecentocinquantamila per la seconda e terza, lire quattrocentomila per la quarta e la quinta, lire quattrocentocinquantamila per la sesta, lire cinquecentomila per l'ultima classe.

Ai professori di ruolo appartenenti alla seconda fascia che optino per il regime di impegno a tempo pieno e per la durata dell'opzione, è attribuita in aggiunta al trattamento economico previsto dal precedente art. 36, per dodici mensilità all'anno, un assegno aggiuntivo pari al 70 per cento delle misure forfettarie lorde previste per i professori di ruolo appartenenti alla prima fascia nelle corrispondenti classi di stipendio.

Le indennità di cui ai precedenti commi non sono pensionabili, sono subordinate alla corrisponsione dello stipendio e sono ridotte nella stessa proporzione di questo e per lo stesso periodo di tempo" ».

(4) Il personale di cui agli articoli 10, 11-*bis* e 12 del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 1981, n. 432, è indicato nella nota 1.

(5) Si riporta il primo comma dell'art. 2 del decreto legge 27 settembre 1982, n. 681, così come modificato dalla legge di conversione 20 novembre 1982, n. 869:

« Per il personale di cui agli articoli 10, 11-*bis* e 12 del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 1981, n. 432, la determinazione dei nuovi stipendi è effettuata sulla base degli anni di effettivo servizio di ruolo prestato alle dipendenze dello Stato fino al 31 dicembre 1982, con le modalità previste dai commi successivi ».

(6) Il testo dell'art. 3 del decreto-legge 27 settembre 1982, n. 681, così come modificato dalla legge di conversione 20 novembre 1982, n. 869, è il seguente:

« Per il personale di cui all'articolo 21 del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 1981, n. 432, la determinazione di nuovi stipendi di cui al precedente articolo 1 è effettuata sulla base degli anni di servizio militare comunque prestato fino al 31 dicembre 1982, anche anteriormente alla nomina a ufficiale, ivi compreso quanto previsto al terzo comma dell'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079.

Ai fini di quanto previsto nel precedente comma, i servizi prestati fino al grado di tenente colonnello e quelli svolti nei gradi dirigenziali inferiori a quello rivestito fino al 31 dicembre 1982 si valutano attribuendo un beneficio pari al 2 per cento per ogni anno di servizio o frazione superiore ai sei mesi del relativo periodo, applicando tale percentuale sugli stipendi di L. 5.040.000 per il servizio prestato fino al grado di capitano, di L. 6.000.000 per il periodo di servizio trascorso nel grado di maggiore e di tenente colonnello con meno di ventiquattro anni di servizio o quattro anni di grado, di L. 6.600.000 per il rimanente periodo di servizio trascorso nel grado di tenente colonnello e sugli stipendi iniziali dei singoli gradi dirigenziali interessati per il servizio prestato nei gradi medesimi inferiori a quello di appartenenza. L'importo complessivo relativo a detti benefici si aggiunge allo stipendio iniziale del grado rivestito e all'ammontare così ottenuto si somma un incremento di stipendio conseguente alla progressione economica relativa al servizio prestato nel grado stesso.

Si applica il terzo comma del precedente articolo 2 ».

(7) L'art. 21 del decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, così come sostituito dalla legge di conversione 6 agosto 1981, n. 432, si riferisce agli ufficiali generali ed ai colonnelli.

(8) Il testo dell'art. 18 della legge 20 marzo 1975, n. 70 (*Disposizioni sul riordinamento degli enti pubblici e del rapporto di lavoro del personale dipendente*) è il seguente:

« Art. 18 (*Dirigenza*). — La dotazione organica delle qualifiche dirigenziali non potrà superare il numero delle unità organiche in cui l'ente risulta ordinato, tenuto conto della corrispondenza tra il livello dirigenziale e l'importanza di ciascuna unità organica.

La dirigenza può articolarsi in non più di tre livelli secondo l'organizzazione di ciascun ente.

Il consiglio di amministrazione, sentita la commissione del personale, nomina i dirigenti tra i dipendenti appartenenti alla qualifica superiore dei ruoli amministrativo e tecnico con almeno cinque anni di anzianità nella qualifica, i quali dimostrino specifiche attitudini e capacità per l'ufficio cui devono essere preposti. Ad esercitare funzioni di dirigenza possono essere incaricati dal consiglio di amministrazione anche i dipendenti appartenenti al ruolo professionale tutte le volte che, per particolari uffici, sia ritenuto opportuno utilizzare la loro competenza professionale ».

(9) Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1981 (*Disciplina dell'inquadramento nei ruoli speciali delle amministrazioni dello Stato e tabelle di equiparazione del personale degli enti pubblici soppressi*) è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 22 agosto 1981.

(10) Il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, contiene la *disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo.* Si indicano le rubriche degli articoli da 1 a 20, 24 e 25:

Art. 1: qualifiche.

Art. 2: compiti dei dirigenti.

Art. 3: direttive generali del Ministro.

Art. 4: funzioni dei dirigenti generali e qualifiche superiori

Art. 5: funzioni dei dirigenti superiori.

Art. 6: funzioni dei primi dirigenti.

Art. 7: attribuzioni particolari dei dirigenti generali.

Art. 8: attribuzioni particolari dei dirigenti superiori.

Art. 9: attribuzioni particolari dei primi dirigenti.

Art. 10: attribuzioni particolari dei dirigenti preposti alla amministrazione del personale.

Art. 11: attribuzioni particolari dei dirigenti addetti a funzioni di studio e ricerca.

Art. 12: attribuzioni particolari dei dirigenti con funzioni ispettive.

Art. 13: attribuzioni particolari dei dirigenti periferici.

Art. 14: competenza propria e delegata.

Art. 15: assegnazione dei dirigenti alle diverse funzioni.

Art. 16: incarichi di funzioni dirigenziali.

Art. 17: relazione al consiglio di amministrazione.

Art. 18: relazione generale del consiglio di amministrazione.

Art. 19: responsabilità per l'esercizio delle funzioni dirigenziali.

Art. 20: orario di lavoro dei dirigenti.

Art. 24: attribuzione della qualifica di dirigente superiore.

Art. 25: nomina a dirigente generale e qualifiche superiori.

(11) La legge 10 luglio 1984, n. 301 (in *Gazzetta Ufficiale* n. 194 del 16 luglio 1984) contiene le «*norme di accesso alla dirigenza statale*».

(12) Il testo dell'art. 1, lettera *a*), della legge 10 luglio 1984, n. 301 (già citata nella nota precedente), è il seguente:

«Art. 1 (*Regime transitorio di accesso*). — L'accesso ai posti di primo dirigente delle Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, comunque vacanti alla data del 31 dicembre 1983, avviene in via transitoria mediante i sistemi seguenti:

a) il 50 per cento dei posti disponibili in ciascun ruolo organico è conferito, a domanda, mediante scrutinio per merito comparativo, al personale con qualifica di ispettore generale e di direttore di divisione dei ruoli ad esaurimento di cui all'articolo 60 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e successive modificazioni ed integrazioni, salvo quanto previsto dall'articolo 22, ultimo comma, dello stesso decreto; ».

(13) V. la nota 10.

(1510)

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 9 marzo 1985.

Determinazione delle retribuzioni convenzionali dei lavoratori delle compagnie e gruppi portuali di cui all'art. 10 del codice della navigazione, ai fini dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 118 del testo unico delle disposizioni sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, che dà facoltà al Ministero di stabilire tabelle di retribuzioni medie o convenzionali agli effetti dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;

Visto il decreto ministeriale 29 giugno 1983, che fissa salari convenzionali giornalieri per gli addetti ai lavori di facchinaggio e di carico e scarico di navi in tutti i porti del territorio nazionale;

Considerata la necessità di procedere all'aggiornamento delle retribuzioni convenzionali stabilite con il predetto decreto;

Sentiti il Ministero della marina mercantile, l'INAIL, nonché le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative;

Decreta:

La retribuzione convenzionale giornaliera dei lavoratori portuali delle compagnie e gruppi portuali di cui all'art. 110 del codice della navigazione (lavoratori permanenti, avventizi ed occasionali, di cui agli articoli 150 e 194 del regolamento del codice della navigazione medesimo) viene fissata, per il periodo dal 1° febbraio 1985 al 29 giugno 1985, nelle seguenti misure:

per le compagnie portuali (lavoratori permanenti e avventizi): L. 56.280 giornaliere;

per i gruppi portuali: L. 28.770.

La retribuzione da assumere come base per la liquidazione dell'indennità per inabilità temporanea è uguale alla indicata retribuzione convenzionale, e la retribuzione annua da assumere come base per la liquidazione della rendita per inabilità permanente e della rendita ai superstiti si valuta uguale a trecento volte la stessa retribuzione convenzionale, ferma restando, in ogni caso, la disposizione del terzo comma dell'art. 116 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, come sostituito dall'art. 1 della legge 10 maggio 1982, n. 251.

Inoltre, ai sensi degli articoli 30 (primo comma) e 41 del richiamato testo unico, la retribuzione da prendere a base per il calcolo del premio di assicurazione è uguale: per i lavoratori portuali permanenti, alla retribuzione convenzionale giornaliera di cui sopra, moltiplicata per il coefficiente 12 a mese e 144 ad anno; per gli avventizi ed occasionali, la rispettiva retribuzione convenzionale moltiplicata per le giornate effettivamente lavorate (indipendentemente dal numero delle ore di lavoro eseguite per ogni giornata).

Roma, addì 9 marzo 1985

p. *Il Ministro*: BORRUSO

(1582)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DECRETO 31 dicembre 1984.

Impegno della somma complessiva di L. 30.350.800.000 a favore della Cassa depositi e prestiti per le regioni Calabria e Basilicata, ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge 26 aprile 1983, n. 130, che prevede il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili, per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture, nonché per la tutela dei beni ambientali e culturali e per le opere di edilizia scolastica ed universitaria (residui 1983).

IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto l'art. 21, primo comma, della legge 26 aprile 1983, n. 130, che prevede lo stanziamento, nello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1983, della somma di lire 1.300 miliardi, per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili, per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture, nonché per la tutela dei beni ambientali e culturali e per le opere di edilizia scolastica ed universitaria;

Visto il decreto-legge n. 371/83, convertito, con modificazioni ed integrazioni, nella legge 11 ottobre 1983, n. 546, per effetto del quale le risorse dello stanziamento anzidetto, disponibili per il finanziamento di cui sopra, sono state ridotte a lire 1.118 miliardi;

Vista la legge di bilancio n. 744/83, per il 1984;

Vista la delibera CIPE 19 giugno 1984, con la quale vengono individuati ed approvati i relativi finanziamenti dei progetti d'investimento immediatamente eseguibili, per ammontari, rispettivamente, pari a lire 37,406 miliardi, a cura del Ministero della pubblica istruzione, ed a complessive lire 75,877 miliardi, a cura delle regioni Calabria e Basilicata;

Visto, in particolare, il punto 3 della precedente delibera CIPE 22 dicembre 1983, che limita al 40% l'autorizzazione di spesa per ciascuno dei progetti approvati, nelle more della definizione delle procedure istruttorie della B.E.I.;

Visto il proprio decreto n. 115 del 3 aprile 1984, d'accertamento dei residui di stanziamento 1983 del sopracitato importo di lire 1.118 miliardi;

Atteso che la disponibilità al momento impegnabile in conto residui di stanziamento 1983, per il finanziamento dei progetti approvati, di competenza regionale, di cui alla richiamata delibera CIPE 19 giugno 1984, è limitata a complessive L. 30.350.800.000;

Visto il decreto ministeriale del Tesoro n. 162671, datato 17 ottobre 1984, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 1984, registro n. 39, foglio n. 222, con il quale il cap. 7090 viene incrementato di L. 30.350.800.000, sia in termini di residui 1983 che di cassa;

Ritenuto di dover impegnare, a favore della Cassa depositi e prestiti, il sopraindicato importo complessivo di L. 30.350.800.000, da destinare successivamente alle regioni Calabria e Basilicata, secondo le modalità deliberate dal CIPE il 22 dicembre 1983;

Decreta:

Art. 1.

La somma complessiva di L. 30.350.800.000 è impegnata a favore della Cassa depositi e prestiti, per i successivi trasferimenti alle regioni Calabria e Basilicata — per la realizzazione dei progetti d'investimento immediatamente eseguibili, nei tempi previsti dalla delibera CIPE 19 giugno 1984 — secondo i seguenti importi:

Regioni	Importi (in lire)
Calabria	20.670.800.000
Basilicata	9.680.000.000
Totale	30.350.800.000

Art. 2.

L'onere relativo graverà sul cap. 7090 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il 1984, in conto residui 1983.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 dicembre 1984

Il Ministro: ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1985
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 131

(1370)

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 1° gennaio 1985.

Perequazione delle pensioni erogate dal Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 22 dicembre 1960, n. 1612, concernente il riconoscimento della professione di spedizioniere doganale e l'istituzione dell'albo professionale e del Fondo previdenziale degli spedizionieri doganali;

Vista la legge 4 marzo 1969, n. 88, con la quale viene modificato l'art. 15 della citata legge 22 dicembre 1960, n. 1612;

Visti gli articoli 31 e 40 del decreto ministeriale 30 ottobre 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 24 novembre 1973, i quali prevedono la modalità per gli aumenti delle pensioni degli spedizionieri doganali in relazione all'aumento dell'indice medio del costo della vita;

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1983, pubblicato nel supplemento straordinario n. 1 del mese di gennaio 1983 al Bollettino ufficiale del Ministero delle finanze - Direzione generale degli affari generali e del personale;

Considerato che l'indice medio del costo della vita, confrontando e periodi compresi rispettivamente tra i mesi di luglio 1982 e giugno 1983 ed i mesi di luglio 1983 e giugno 1984, è aumentata nella misura del 12,30 per cento;

Ritenuto che tale indice medio di aumento del costo della vita risulta confermato con nota n. 19372 del 20 settembre 1984 dell'Istituto centrale di statistica;

Decreta:

A decorrere dal 1° gennaio 1985 le pensioni erogate dal Fondo previdenziale degli spedizionieri doganali previste dall'art. 24 del decreto ministeriale 30 ottobre 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 24 novembre 1973, sono aumentate nella misura del 12,30 (dodici virgola trenta) per cento del loro ammontare.

Roma, addì 1° gennaio 1985

Il Ministro delle finanze
VISENTINI

Il Ministro del tesoro
GORIA

NOTE

Nota al dispositivo:

L'art. 24, comma primo, del decreto ministeriale 30 ottobre 1973 prevede le seguenti pensioni:

a) pensione ordinaria;

b) pensione di invalidità;

c) pensione ai superstiti.

(1543)

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA IN SUNTO

DECRETO 21 novembre 1984, n. **1143.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di « San Giovanni Bosco », in Selargius.

N. 1143. Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1984, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Cagliari 1° novembre 1983, integrato con due dichiarazioni del 16 dicembre 1983 e 14 aprile 1984, relativo alla erezione della parrocchia di « San Giovanni Bosco », in Selargius (Cagliari).

Visto, *il Guardasigilli,* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *marzo* 1985
Registro n. 11 *Interno, foglio n.* 354

DECRETO 21 novembre 1984, n. **1144.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di « Nostra Signora di Valme », in Roma.

N. 1144. Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1984, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del vicario generale di S.S. il Sommo Pontefice per la città di Roma 28 febbraio 1982, integrato con decreto pari data e con due dichiarazioni del 20 gennaio 1984, relativo alla erezione della parrocchia di « Nostra Signora di Valme », nel quartiere Portuense di Roma.

Visto, *il Guardasigilli,* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *marzo* 1985
Registro n. 11 *Interno, foglio n.* 353

DECRETO 21 novembre 1984, n. **1145.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di « S. Brigida di Svezia », in Roma.

N. 1145. Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1984, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del vicario generale di S.S. il Sommo Pontefice per la città di Roma 1° luglio 1983, integrato con decreto pari data e con due dichiarazioni, rispettivamente del 25 gennaio e 9 aprile 1984, relativo alla erezione della parrocchia di « S. Brigida di Svezia », in zona Palmarola, in Roma.

Visto, *il Guardasigilli,* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *marzo* 1985
Registro n. 11 *Interno, foglio n.* 352

DECRETO 21 novembre 1984, n. **1146.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di « S. Corrado Confalonieri », in Siracusa.

N. 1146. Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1984, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Siracusa 19 aprile 1981, integrato con due dichiarazioni, rispettivamente del 15 marzo 1982 e 15 marzo 1983, relativo alla erezione della parrocchia di « S. Corrado Confalonieri », in contrada La Mazzarrona del comune di Siracusa.

Visto, *il Guardasigilli,* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *marzo* 1985
Registro n. 11 *Interno, foglio n.* 351

DECRETO 21 novembre 1984, n. **1147.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di « S. Francesco d'Assisi », in Nuoro.

N. 1147. Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1984, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Nuoro 8 settembre 1981, integrato con tre dichiarazioni, le prime due del 30 aprile e 4 novembre 1983 e la terza del 7 aprile 1984, relativo alla erezione della parrocchia di « S. Francesco d'Assisi », in Nuoro.

Visto, *il Guardasigilli,* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *marzo* 1985
Registro n. 11 *Interno, foglio n.* 350

DECRETO 10 dicembre 1984, n. **1148.**

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione di religione e di culto denominata « Centro della famiglia - Istituto di cultura e di pastorale », in Treviso e autorizzazione alla stessa ad accettare una donazione.

N. 1148. Decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1984, col quale, sulla proposta del Ministro dell'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica e approvato lo statuto della fondazione di religione e di culto denominata « Centro della famiglia - Istituto di cultura e di pastorale », con sede in Treviso. L'ente stesso viene, altresì, autorizzato ad accettare la donazione disposta dalla società « Edile trevigiana - Società accomandita semplice di mons. Guarnier Pietro e C. », con sede in Treviso, con atto pubblico 1° settembre 1983, n. 165001 di repertorio, a rogito dott. Luigi di Francia, notaio in Treviso, consistente in un complesso immobiliare, sito in Treviso, costituito da un fabbricato e da adiacente cortile, il tutto descritto nella perizia giurata 14-16 settembre 1983 del geom. Angelo Favaron e valutato in L. 1.200.000.000 dall'ufficio tecnico erariale di Treviso.

Visto, *il Guardasigilli,* MARTINAZZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *marzo* 1985
Registro n. 11 *Interno, foglio n.* 355

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Aggiornamento dell'elenco di cui all'art. 2 della convenzione relativa alle zone umide di importanza internazionale soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971

A seguito dei comunicati pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 14 maggio 1977 e n. 232 del 24 agosto 1982, riguardanti rispettivamente l'entrata in vigore della convenzione relativa alle zone umide di importanza internazionale soprattutto come habitat degli uccelli acquatici, firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971 e l'aggiornamento relativo alle zone numeri 35 e 36, si informa che in data 5 dicembre 1984, conformemente all'art. 2, par. 5, della suddetta convenzione e ai fini dell'ulteriore ampliamento dell'elenco delle zone umide di importanza internazionale situate sul territorio italiano, il Ministero degli affari esteri ha notificato all'ufficio permanente dell'Unione internazionale per la conservazione della natura (U.I.C.N.), con sede a Gland, la designazione delle seguenti località:

Nome della località	Regione	Provincia	Comune	Superficie Ha
37) Valli del Mincio .	Lombardia	Mantova	Curtatone Mantova Porto Mantovano Rodigo	1.082
38) Torbiere d'Iseo .	Lombardia	Brescia	Cortefranca Iseo Provaglia d'Iseo	325
39) Palude Brabbia	Lombardia	Varese	Casale Litta Cazzago Brabbia Inarzo Ternate Varano Borghi	459
40) Paludi di Ostiglia	Lombardia	Mantova	Ostiglia	123

Nota. — Le voci per le quali sia eventualmente indicata una superficie superiore a quella dell'entità geografica (lago, stagno, ecc.) dalla quale la zona umida ha preso il nome, si intendono comprendere zone adiacenti all'entità geografica stessa, secondo le risultanze planimetriche unite alla notifica.

(1375)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 11 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nuova Ib.Mei, con sede in Asti e stabilimento in Asti, è prolungata al 23 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 12 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Nuova Ib.Mei, con sede in Asti e stabilimento in Asti, è prolungata al 24 marzo 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Imprese riunite Pratticò, Giunta, Zaffino e Crea S.p.a., cantiere di Roghudi (Reggio Calabria), è prolungata al 24 dicembre 1983.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. So.Ba.Tra. di Bari, è prolungata al 26 luglio 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.I.M.I. - Società impianti montaggi industriali di Taranto, è prolungata al 18 novembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Istituto geografico De Agostini - Officine grafiche, con sede legale e stabilimento ed uffici in Novara, è prolungata al 26 febbraio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Simma - Società industrie meccaniche, con sede in Milano, stabilimento e uffici in Cuggiono (Milano), è prolungata al 10 marzo 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Unione manifatture di Trecate (Novara), è prolungata al 18 novembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ernex, con sede in Piacenza e stabilimento in Codogno (Milano), è prolungata al 17 marzo 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Farnex laboratori, con sede in Piacenza e stabilimento in Codogno (Milano), è prolungata al 17 marzo 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Juvenilia, con sede in Torino e stabilimenti ed uffici in Torino e Savigliano (Cuneo), è prolungata al 27 gennaio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Maina, con sede e stabilimento di Asti, è prolungata al 3 marzo 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Manifattura di Giaveno, con sede in Torino e stabilimento in Giaveno (Torino), è prolungata al 14 aprile 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ferrino & C. di Venaria Reale (Torino), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dall'11 giugno 1984 al 9 dicembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Unione manifatture, con sede e stabilimento in Nerviano (Milano), è prolungata al 27 gennaio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Officine meccaniche ing. Dell'Orto, con sede e stabilimento in Milano, è prolungata al 24 febbraio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Unione manifatture, con sede in Milano e stabilimento in Verbania Intra (Novara), è prolungata al 30 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 è prolungata per altri tre mesi la corresponsione dell'integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nell'area del comune di Manfredonia per il completamento del nuovo porto industriale che hanno beneficiato del decreto ministeriale 9 novembre 1984.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Massey Fergusson di Aprilia (Latina), è prolungata al 13 gennaio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Insar, con sede in Porto Torres e unità produttive di Porto Torres, Assemini e Ottana, è prolungata al 21 aprile 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti della S.p.a. La Metalli industriale, con sede in Firenze e stabilimento in Fornaci di Barga (Lucca), è prolungata al 17 febbraio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Refradige, con sede legale in Milano e stabilimento in Mezzocorona (Trento), è prolungata al 13 gennaio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Leonetta di Bari, e prolungata all'11 novembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Montepolimeri, con sede in Milano e unità produttive in Bollate (Milano), Castellanza (Venezia), Ferrara, Mantova, Porto Marghera (Venezia), Rho (Milano), Terni, Brindisi, Priolo (Siracusa), uffici vendita e filiali compresi, ora Montedipe S.p.a., è prolungata al 17 febbraio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Montedipe, con sede in Milano e unità produttive in Bollate (Milano), Mantova, Porto Marghera, Novara, Brindisi e Priolo (Siracusa), è prolungata al 17 febbraio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Imprese riunite Pratticò Giunta Zaffino Crea S.p.a., cantiere di Roghudi (Reggio Calabria), è prolungata al 24 marzo 1984

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.a.s. Ipam di Salvadori Livio & C. di Majano (Udine), è prolungata al 31 marzo 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Unione manifatture, con sede in Milano e stabilimento in Verbania Intra (Novara), è prolungata al 30 dicembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 19 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Leonetta di Bari, è prolungata al 10 febbraio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Teksid, con sede in Torino e stabilimento Fonderia di alluminio in Carmagnola (Torino), è prolungata all'11 novembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fiat veicoli industriali, con sede in Torino, stabilimenti, uffici e centri commerciali in tutta Italia, è prolungata al 31 marzo 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 21 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fiat termomeccanica, con sede, stabilimento ed uffici in Torino, è prolungata al 28 aprile 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.n.c. I.P.A.S., con sede in Assisi, frazione Santa Maria (Perugia), è prolungata al 23 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.I.R.I. di Terni, è prolungata al 7 ottobre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Torman Selenia, con sede e stabilimento in Premariacco (Udine), è prolungata al 10 marzo 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fusmec di Pozzilli (Isernia), è prolungata al 10 febbraio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Officine Savio, con sede e stabilimento in Pordenone, è prolungata all'8 ottobre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dello stabilimento Cognetex-Cognesint della S.p.a. Officine Savio della società del Gruppo Eni, unità produttive di Imola (Bologna), è prolungata all'8 luglio 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Chimica Saline di Milano, stabilimento di Volterra (Pisa), è prolungata al 25 novembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Laterizi nuoresi, con sede in Porto Torres e stabilimento in Siniscola (Nuoro), è prolungata al 4 novembre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.n.c. Lanificio San Magno di Foligno (Perugia), è prolungata al 16 gennaio 1983.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.a.s. August Krumm Alpina di Lasa (Bolzano), è prolungata al 14 ottobre 1984.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Invernizzi di Melzo, depositi di Perugia, Terni, Torino, Cuneo, Asti, Bra (Cuneo), Venezia, Padova, Forlì, Rimini Ravenna, Imola, Cesena, Cremona, Boario (Brescia), Milano, Bergamo, Busto Arsizio (Varese), Lecco, Sondrio, Genova e Savona, è prolungata al 27 febbraio 1983.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Invernizzi, con sede in Melzo (Milano), depositi di Firenze, Siena, Chianciano, Figline Valdarno (Firenze), Grosseto, Piombino, Ancona, Macerata, Frosinone, Latina, Velletri (Roma), Formia (Latina) e Roma, è prolungata al 27 febbraio 1983.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Invernizzi, con sede in Melzo (Milano), e stabilimenti in Melzo (Milano), Liscate (Milano), Caravaggio (Bergamo) e Orzinuovi (Brescia), è prolungata al 18 settembre 1983.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cantieri navali M. e B. Benetti di Viareggio (Lucca), è prolungata al 28 aprile 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. La Metalli industriale, con sede in Firenze e stabilimento in Villa Carcina (Brescia), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 9 luglio 1984 al 6 gennaio 1985.
Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.
L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. S.A.I. Valstar, con sede e stabilimento in Milano, è prolungata al 30 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Novex, con sede e stabilimento in Venegono Superiore (Varese), è prolungata al 9 settembre 1984.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Pozzi-Richard Ginori, con sede in Vimodrone e stabilimento in Laveno Lago (Varese), è prolungata al 24 febbraio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Calzaturificio Cometa, con sede e stabilimento in Cirimido (Como), è prolungata al 7 aprile 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Elettrotecnica industriale Rampasi & C., con sede ed uffici in Milano e stabilimento in Paderno Dugnano (Milano), è prolungata al 7 aprile 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Merisinter, direzione commerciale di Milano, è prolungata al 3 febbraio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Trafilerie Forelli Arturo, con sede e stabilimento in Gussago (Brescia), è prolungata al 17 febbraio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla Rebuli Flora, con sede e stabilimento in Roma, è prolungata al 24 febbraio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Sicmatic di Dronero (Cuneo), è prolungata al 31 marzo 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. H.L.B., con sede in Genova e stabilimento in Predosa (Alessandria) ed uffici di Torino e Milano, è prolungata al 13 gennaio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Industria Eternit di Casale Monferrato (Alessandria), stabilimento ed uffici in Casale Monferrato (Alessandria), magazzini ed uffici in Torino e Novara, è prolungata al 27 gennaio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende industriali appartenenti al settore saccarifero (codice Istat 1981, voci 420 e 424.1), è prolungata al 14 aprile 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Framtek, con sede in Milano e stabilimento in Torino e Settimo Torinese (Torino), è prolungata al 24 febbraio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.r.l. Nuova legatoria moderna, sede in Nichelino (Torino), è prolungata al 3 febbraio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Macchiorlatti Dalmas & Figli., con sede in Borgaro (Torino) e stabilimenti in Borgaro e Corio (Torino), è prolungata al 10 marzo 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 25 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Fornara industrie, con stabilimenti in Torino e Moncalieri (Torino), è prolungata al 27 gennaio 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento d'integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 26 febbraio 1985 la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende industriali operanti nel settore fonderie di ghisa e di acciaio di seconda fusione (vedi classificazione Istat voce 311.1), è prolungata al 14 aprile 1985.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

(1524)

Scioglimento di società cooperative

Con decreto ministeriale 26 gennaio 1985 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa edilizia Silp-Roma 33 a r.l., in Roma, costituita per rogito Ventura in data 30 dicembre 1963, rep. 65383, reg. soc. 2445;

società cooperativa edilizia Stella italica a r.l., in Roma, costituita per rogito Sciamanda in data 26 giugno 1947, rep. 8710, reg. soc. 1779;

società cooperativa edilizia La Ciotola a r.l., in Roma, costituita per rogito Scuccimarra in data 7 dicembre 1978, repertorio 19146, reg. soc. 207;

società cooperativa edilizia Grazia Deledda 3ª a r.l., in Roma, costituita per rogito Falce in data 20 gennaio 1978, rep. 500, reg. soc. 893/78;

società cooperativa edilizia I.R.C. Abit Dodicesima a r.l., in Roma, costituita per rogito Fazio in data 9 aprile 1975, repertorio 7504, reg. soc. 1803;

società cooperativa edilizia Garibaldi 3ª a r.l., in Roma, costituita per rogito Falce in data 14 marzo 1978, rep. 762, reg. soc. 1479;

società cooperativa di produzione e lavoro A.I.C.A. group - Autonoma italiana cineasti associati group a r.l., in Roma, costituita per rogito Felicetti in data 25 novembre 1977, rep. 48, reg. soc. 32/78;

società cooperativa edilizia L'Ultima Aquila a r.l., in Roma, costituita per rogito Papi in data 21 giugno 1974, rep. 21042, reg. soc. 3536;

società cooperativa edilizia Best a r.l., in Roma, costituita per rogito Varcasia in data 12 dicembre 1974, rep. 82874, reg. soc. 2315;

società cooperativa edilizia La Maremmana a r.l., in Roma, costituita per rogito Fiumara in data 3 ottobre 1973, rep. 8114/3170, reg. soc. 4398;

società cooperativa edilizia Hosidia a r.l., in Roma, costituita per rogito de Martino in data 30 settembre 1971, rep. 20041, reg. soc. 3342;

società cooperativa edilizia Atlantico a r.l., in Roma, costituita per rogito Sales in data 24 agosto 1966, rep. 217040, reg. soc. 1891;

società cooperativa di trasporto S. Gervasio a r.l., in Roma, costituita per rogito Marrocchi in data 5 giugno 1947, rep. 14241, reg. soc. 2107;

società cooperativa edilizia Poggio dei Pini a r.l., in Roma, costituita per rogito Severini in data 11 aprile 1973, rep. 205234, reg. soc. 3046;

società cooperativa edilizia Nuova Speranza a r.l., in Roma, costituita per rogito Gazzilli in data 21 novembre 1973, rep. 60980, reg. soc. 4986;

società cooperativa edilizia Mintaka 28 a r.l., in Roma, costituita per rogito Cardelli in data 12 luglio 1971, rep. 10423, reg. soc. 2743;

società cooperativa edilizia fra dipendenti dell'Ente autotrasporti merci - S.C.E.D.E.A.M. a r.l., in Roma, costituita per rogito Volpe in data 14 gennaio 1948, rep. 10192, reg. soc. 183;

società cooperativa edilizia Fornovo 74 a r.l., in Roma, costituita per rogito Bandini in data 20 febbraio 1974, rep. 88916, reg. soc. 1456;

società cooperativa edilizia Rossano a r.l., in Roma, costituita per rogito Bissi in data 23 gennaio 1979, rep. 2501, reg. soc. 821;

società cooperativa agricola Iniziativa agricola a r.l., in Anzio (Roma), costituita per rogito Romano in data 22 novembre 1977, rep. 39157, reg. soc. 2407;

società cooperativa edilizia Galloro 71 a r.l., in Ariccia (Roma), costituita per rogito Rossetti in data 1° luglio 1971, rep. 16309, reg. soc. 1503;

società cooperativa edilizia Il Giardino a r.l., in Bracciano (Roma), costituita per rogito Lanciotti in data 13 aprile 1972, rep. 24410, reg. soc. 1622;

società cooperativa agricola Tuculca a r.l., in Cerveteri (Roma), costituita per rogito Giambelluca in data 22 settembre 1979, rep. 33525, Reg. soc. 116;

società cooperativa edilizia Isola Sacra - Villaggio Giuseppe Damiani a r.l., in Fiumicino (Roma); costituita per rogito Trapanese in data 16 febbraio 1947, rep. 37836, reg. soc. 1637;

società cooperativa edilizia Fiumicino 167 a r.l., in Fiumicino (Roma), costituita per rogito Colalelli in data 29 luglio 1971, rep. 7123, reg. soc. 1701;

società cooperativa edilizia S. Ferdinando Decima a r.l., in Frascati (Roma), costituita per rogito Misurale in data 30 maggio 1962, rep. 177159, reg. soc. 1840;

società cooperativa edilizia Domus Lecablock a r.l., in Pomezia (Roma), costituita per rogito Colalelli in data 25 marzo 1974, rep. 20742, reg. soc. 2277;

società cooperativa edilizia Villa Lucano a r.l., in Tivoli (Roma), costituita per rogito Vitti in data 31 gennaio 1975, rep. 58908, reg. soc. 1817;

società cooperativa di produzione e lavoro Agricoop - Gruppo di studio tra professionisti per lo sviluppo urbanistico, edilizio, agrario a r.l., in Zagarolo (Roma), costituita per rogito Intersimone in data 27 febbraio 1980, rep. 138508, reg. soc. 4393.

Con decreti ministeriali 31 gennaio 1985 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

società cooperativa di produzione e lavoro Leonessa di vigilanza a r.l., in Brescia, costituita per rogito Poli in data 17 gennaio 1977, rep. 302268, reg. soc. 13314;

società cooperativa edilizia La Famiglia di S. Francesco di Paola a r.l., in Brescia, costituita per rogito Lechi in data 23 gennaio 1963, rep. 5314/3060, reg. soc. 6400;

società cooperativa edilizia La Vittoria a r.l., in Brescia, costituita per rogito Poli in data 16 marzo 1972, rep. 207324, reg. soc. 9390;

società cooperativa edilizia La Famiglia Barbaiana II a r.l., in Brescia, costituita per rogito Lechi in data 26 gennaio 1970, rep. 16282, reg. soc. 8568;

società cooperativa edilizia La Famiglia delle Fornaci a r.l., in Brescia, costituita per rogito Barzellotti in data 24 gennaio 1972, rep. 12997, reg. soc. 9289;

società cooperativa edilizia La Famiglia rurale di Adro a r.l., in Brescia, costituita per rogito Barzellotti in data 11 ottobre 1971, rep. 12006, reg. soc. 9161;

società cooperativa edilizia Venezia a r.l., in Brescia, costituita per rogito Stivala in data 15 novembre 1973, rep. 123458, reg. soc. 10555;

società cooperativa edilizia La Famiglia di Gabbioneta a r.l., in Brescia, costituita per rogito Lombardi in data 13 dicembre 1976, rep. 58525, reg. soc. 13149;

società cooperativa edilizia La Famiglia durale di Orzivecchi a r.l., in Brescia, costituita per rogito Barzellotti in data 8 giugno 1973, rep. 16753, reg. soc. 10188;

società cooperativa edilizia Casa nostra a r.l., in Brescia, costituita per rogito Giallombardo in data 1° luglio 1976, rep. 167696, reg. soc. 12680;

società cooperativa edilizia Fanfani Case A.C.L.I. a r.l., in Bagnolo Mella (Brescia), costituita per rogito Mazzola in data 13 febbraio 1950, rep. 3591, reg. soc. 4034;

società cooperativa edilizia La Famiglia S. Marco a r.l., in Gardone Val Trompia (Brescia), costituita per rogito Lechi in data 20 novembre 1963, rep. 6321/3583, reg. soc. 6755;

società cooperativa di produzione e lavoro Cosmogas - Impianti a r.l., in Gottolengo (Brescia), costituita per rogito Stivala in data 6 agosto 1968, rep. 79859, reg. soc. 7968;

società cooperativa edilizia Lonato Due a r.l., in Lonato (Brescia), costituita per rogito Brunelli in data 23 ottobre 1976, rep. 2504, reg. soc. 13018;

società cooperativa mista Ente valorizzazione e sviluppo turistico Pezzoro a r.l., in Tavernole sul Mella (Brescia), costituita per rogito Durante in data 8 marzo 1969, rep. 10567, reg. soc. 8160;

società cooperativa edilizia di Vallio Terme a r.l., in Vallio (Brescia), costituita per rogito Bonardi in data 15 ottobre 1977, rep. 20476, reg. soc. 14248.

società cooperativa di consumo Co.Po.L. - Cooperativa popolare dei lavoratori a r.l., in Milano, costituita per rogito Lilloni in data 20 giugno 1974, rep. 215470/6205, reg. soc. 160664;

società cooperativa edilizia Monte Cimone a r.l., in Milano, costituita per rogito Lainati in data 10 aprile 1974, rep. 609626/23966, reg. soc. 159267;

società cooperativa edilizia Residenza Primavera a r.l., in Milano, costituita per rogito Lainati in data 7 giugno 1974, rep. 410758/24079, reg. soc. 160213;

società cooperativa edilizia La Cadore a r.l., in Milano, costituita per rogito Rosi in data 31 gennaio 1974, rep. 90339/4034, reg. soc. 158818;

società cooperativa edilizia Monte Ortigara a r.l., in Milano, costituita per rogito Lainati in data 10 aprile 1974, rep. 409625/23965, reg. soc. 159268;

società cooperativa edilizia Monte Grappa a r.l., in Milano, costituita per rogito Lainati in data 10 aprile 1974, rep. 409527/23967, reg. soc. 159359;

società cooperativa edilizia La Fonte a r.l., in Milano, costituita per rogito Lainati in data 26 novembre 1973, rep. 404854/23501, reg. soc. 156220;

società cooperativa edilizia La Tecnica a r.l., in Milano, costituita per rogito Lainati in data 26 novembre 1973, rep. 404857/23504, reg. soc. 156219;

società cooperativa edilizia Albatros a r.l., in Milano, costituita per rogito Lainati in data 26 novembre 1973, rep. 404855/23508, reg. soc. 156218;

società cooperativa edilizia Sant'Agostino a r.l., in Milano, costituita per rogito Lainati in data 26 novembre 1973, rep. 404858/23505, reg. soc. 156217;

società cooperativa edilizia S. Ambrogio di Linate a r.l., in Milano, costituita per rogito Rosi in data 11 marzo 1974, rep. 90781/4059, reg. soc. 158895;

società cooperativa edilizia La Julia a r.l., in Milano, costituita per rogito Rosi in data 31 gennaio 1974, rep. 90337/4032, reg. soc. 158820;

società cooperativa edilizia La Tridentina a r.l., in Milano, costituita per rogito Rosi in data 31 gennaio 1974, rep. 90335/4030, reg. soc. 158815;

società cooperativa edilizia Galliope a r.l., in Milano, costituita per rogito Lainati in data 10 dicembre 1973, rep. 405389, reg. soc. 156702;

società cooperativa edilizia Lidi Sereni a r.l., in Milano, costituita per rogito Lainati in data 10 dicembre 1973, rep. 405390, reg. soc. 156706;

società cooperativa edilizia Parco delle Fonti a r.l., in Milano, costituita per rogito Lainati in data 10 dicembre 1973, rep. 405392, reg. soc. 156705;

società cooperativa edilizia Sicilcoop a r.l., in Varese, costituita per rogito Casali in data 24 gennaio 1976, rep. 6475/789, reg. soc. 7664;

società cooperativa di produzione e lavoro Società medico sportiva culturale a r.l., in Saronno (Varese), costituita per rogito Anselmo in data 24 luglio 1979, rep. 64855, reg. soc. 11973.

società cooperativa di produzione e lavoro Alberghi, ristoranti, turismo, economico - A.R.T.E. a r.l., in Firenze, costituita per rogito Svircich in data 7 luglio 1951, rep. 17279, reg. soc. 10630;

società cooperativa edilizia fra dipendenti della Cassa di risparmio di Firenze a r.l., in Firenze, costituita per rogito Onori in data 26 aprile 1948, rep. 68914, reg. soc. 9032;

società cooperativa edilizia Alessandro Volta a r.l., in Firenze, costituita per rogito Ritzu in data 5 giugno 1948, rep. 4245, reg. soc. 9083;

società cooperativa edilizia La Rinascita a r.l., in Firenze, costituita per rogito Borgioli in data 22 ottobre 1949, rep. 3188, reg. soc. 9702;

società cooperativa edilizia Urbania a r.l., in Firenze, costituita per rogito Del Panta in data 1° agosto 1952, rep. 10315, reg. soc. 11165;

società cooperativa edilizia Ente cooperativo Firenze Bellariva a r.l., in Firenze, costituita per rogito De Lucia in data 20 settembre 1948, rep. 19632, reg. soc. 9198;

società cooperativa di produzione e lavoro Impiantitori Brunellesco S.C.I.B. a r.l., in Firenze, costituita per rogito Calogero in data 25 febbraio 1951, rep. 8935, reg. soc. 10435;

società cooperativa edilizia Egisto Volpi a r.l., in Firenze, costituita per rogito Cirri in data 22 aprile 1955, rep. 26105, reg. soc. 12642;

società cooperativa edilizia Le Pleiadi a r.l., in Firenze, costituita per rogito Del Panta in data 16 aprile 1955, rep. 19992, reg. soc. 12633;

società cooperativa edilizia I Penati a r.l., in Firenze, costituita per rogito Tonini in data 22 aprile 1955, rep. 7713, reg. soc. 12610;

società cooperativa edilizia Domus Mea a r.l., in Firenze, costituita per rogito Valiani in data 29 gennaio 1955, rep. 4335, reg. soc. 12520;

società cooperativa di produzione e lavoro Meccanica fra lavoratori metalmeccanici a r.l., in Empoli (Firenze), costituita per rogito Scensa in data 6 luglio 1966, rep. 25344, reg. soc. 18116;

società cooperativa edilizia Lucchese - La Concordia a r.l., in Lucca, costituita per rogito Bertoni in data 3 giugno 1963, rep. 63954, reg. soc. 3750;

società cooperativa edilizia Capannori Quinto a r.l., in Capannori (Lucca), costituita per rogito Pugliese in data 23 aprile 1977, rep. 160266, reg. soc. 6747;

società cooperativa edilizia Capannori Quarto a r.l., in Capannori (Lucca), costituita per rogito Pugliese in data 21 marzo 1977, rep. 159655, reg. soc. 6708;

società cooperativa edilizia Capannori Settimo a r.l., in Capannori (Lucca), costituita per rogito Pugliese in data 17 giugno 1977, rep. 161090, reg. soc. 6817;

società cooperativa edilizia Mabe a r.l., in Viareggio (Lucca), costituita per rogito Sartini in data 20 giugno 1959, rep. 3064, reg. soc. 3175;

società cooperativa edilizia Diana a r.l., in Viareggio (Lucca), costituita per rogito Bertoni in data 8 ottobre 1963, rep. 66110, reg. soc. 3797;

società cooperativa edilizia Postelegrafica a r.l., in Viareggio (Lucca), costituita per rogito Sartini in data 6 giugno 1960, rep. 5036, reg. soc. 3285;

società cooperativa mista Cooperativa Attias a r.l., in Livorno, costituita per rogito Selli in data 25 settembre 1975, rep. 31679, reg. soc. 6292;

società cooperativa edilizia Villaggio Cassa Edile a r.l., in Pisa, costituita per rogito Troysi in data 29 marzo 1974, rep. 14185, reg. soc. 4163;

società cooperativa edilizia Coopercasa Castelnuovo Val di Cecina a r.l., in Castelnuovo Val di Cecina (Pisa), costituita per rogito Cristiani in data 30 ottobre 1973, rep. 5559, reg. soc. 4039;

società cooperativa edilizia La Navetta a r.l., in Pontedera, (Pisa), costituita per rogito Ciampi in data 21 ottobre 1959, rep. 34207, reg. soc. 2599;

società cooperativa di produzione e lavoro Proletaria Boscaioli a r.l., in Riparbella (Pisa), costituita per rogito Mannoni in data 19 agosto 1945, rep. 5162, reg. soc. 2234;

società cooperativa edilizia Siena a r.l., in Siena, costituita per rogito Nappi in data 24 settembre 1973, rep. 59721, reg. soc. 2368;

società cooperativa edilizia Alfredo Oriani a r.l., in Grosseto, costituita per rogito Giorgetti in data 14 settembre 1973, rep. 35458, reg. soc. 2027;

società cooperativa mista Coopol a r.l., in Monte Argentario (Grosseto), costituita per rogito Ciampolini in data 11 ottobre 1978, rep. 16167, reg. soc. 2800;

società cooperativa edilizia 1° Maggio a r.l., in Massa (Massa Carrara), costituita per rogito Maneschi in data 27 febbraio 1976, rep. 95782, reg. soc. 2458;

società cooperativa di consumo Assistenza servizi ARCI (S.C.A.S.A.) a r.l., in Pistoia, costituita per rogito Banchelli in data 7 novembre 1963, rep. 5282, reg. soc. 1824.

(1069)

MINISTERO DEL TESORO

N. 55

Corso dei cambi del 19 marzo 1985 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	2082,50	2082,50	2082,40	2082,50	2082,50	2082,50	2082,50	2082,50	2082,50	2082,50
Marco germanico	633,50	633,50	633,75	633,50	633,50	633,45	633,40	633,50	633,50	633,50
Franco francese	207,45	207,45	206,95	207,45	207,50	207,41	207,38	207,45	207,45	207,45
Fiorino olandese	561,16	561,16	560 —	561,16	561,25	561,13	561,10	561,16	561,16	561,15
Franco belga	31,552	31,552	31,53	31,552	31,50	31,54	31,534	31,552	31,552	31,55
Lira sterlina	2372 —	2372 —	2371 —	2372 —	2373 —	2373 —	2374 —	2372 —	2372 —	2372 —
Lira irlandese	1973 —	1973 —	1973 —	1973 —	1974,25	1974,25	1975,50	1973 —	1973 —	—
Corona danese	177,45	177,45	177,10	177,45	177,50	177,45	177,45	177,45	177,45	177,45
Dracma	14,90	14,90	14,80	14,90	—	—	14,77	14,90	14,90	—
E.C.U.	1410 —	1410 —	1408 —	1410 —	1410,20	1410,20	1410,40	1410 —	1410 —	1410 —
Dollaro canadese	1502,50	1502,50	1502 —	1502,50	1502,25	1502,25	1502 —	1502,50	1502,50	1502,50
Yen giapponese	8,029	8,029	8,05	8,029	8,30	8,05	8,018	8,029	8,029	8,02
Franco svizzero	745,95	745,95	744,50	745,95	746,25	746,32	746,70	745,95	745,95	745,95
Scellino austriaco	90,28	90,28	90,05	90,28	90,25	90,26	90,25	90,28	90,28	90,28
Corona norvegese	221,33	221,33	221,25	221,33	221,350	221,35	221,38	221,33	221,33	221,32
Corona svedese	222,75	222,75	222,60	222,75	222,50	222,52	222,30	222,75	222,75	222,75
FIM	306,30	306,30	305,50	306,30	306 —	305,95	305,60	306,30	306,30	—
Escudo portoghese	11,30	11,30	11,40	11,30	11,35	11,36	11,43	11,30	11,30	11,30
Peseta spagnola	11,455	11,455	11,41	11,455	11,50	11,44	11,437	11,455	11,455	11,76

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 marzo 1985

Valuta	Cambio
Dollaro USA	2082,500
Marco germanico	633,450
Franco francese	207,415
Fiorino olandese	561,130
Franco belga	31,543
Lira sterlina	2373 —
Lira irlandese	1974,250
Corona danese	177,450
Dracma	14,835
E.C.U.	1410,200
Dollaro canadese	1502,250
Yen giapponese	8,023
Franco svizzero	746,325
Scellino austriaco	90,265
Corona norvegese	221,355
Corona svedese	222,525
FIM	305,950
Escudo portoghese	11,365
Peseta spagnola	11,446

Media dei titoli del 19 marzo 1985

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	56,675
Redimibile 6% (Edilizia scolastica) 1970-85	96,400
» 6% » » 1971-86	93 —
» 6% » » 1972-87	91,950
» 9% » » 1975-90	91,100
» 9% » » 1976-91	89,50
» 10% » » 1977-92	94,750
» 12% (Beni Esteri 1980)	95,050
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	86,700
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10%	94,950
» » » 1-4-1981/86 16%	102 —
» » » 1-6-1981/86 16%	106,900
» » » TR 2,5% 1983/93	91,250
» » » Ind. ENI 1- 8-1988	103,550
» » » » EFIM 1- 8-1988	103,100
» » » » 1- 4-1983/85	99,925
» » » » 1- 5-1983/85	100,050
» » » » 1- 6-1983/85	100,250
» » » » 1- 1-1982/86	101,925
» » » » 1- 3-1982/86	102,500
» » » » 1- 5-1982/86	103,100
» » » » 1- 6-1982/86	103,050
» » » » 1- 7-1982/86	102,050
» » » » 1- 8-1982/86	102,300
» » » » 1- 9-1982/86	102,100
» » » » 1-10-1982/86	102,050
» » » » 1-11-1982/86	102,125
» » » » 1-12-1982/86	102,725
» » » » 1- 7-1983/86	100,875
» » » » 1- 8-1983/86	100,975
» » » » 1- 9-1983/86	101 —
» » » » 1-10-1983/86	101,125
» » » » 1- 1-1983/87	102,350
» » » » 1- 2-1983/87	102,975
» » » » 1- 3-1983/87	130,400
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 4-1983/87	102,350
» » » » 1- 5-1983/87	102,675
» » » » 1- 6-1983/87	102,925
» » » » 1-11-1983/87	101,700
» » » » 1-12-1983/87	101,700
» » » » 1- 7-1983/88	102,875
» » » » 1- 8-1983/88	103 —
» » » » 1- 9-1983/88	103,125
» » » » 1-10-1983/88	103,050
» » » » 1-11-1983/88	104,050
» » » » 1- 1-1984/88	101,500
» » » » 1- 2-1984/88	101,650
» » » » 1- 3-1984/88	101,475
» » » » 1- 4-1984/88	101,475
» » » » 1- 5-1984/88	101,100
» » » » 1- 6-1984/88	101,500
» » » » 1-12-1983/90	104,150
» » » » 1- 1-1984/91	103,850
» » » » 1- 2-1984/91	103,900
» » » » 1- 3-1984/91	102,750
» » » » 1- 4-1984/91	102,650
» » » » 1- 5-1984/91	102,575
» » » » 1- 6-1984/91	102,950
» » » » 1- 7-1984/91	101,600
» » » » 1- 8-1984/91	101,750
» » » » 1- 9-1984/91	101,625
Buoni Tesoro Pol. 17 % 1- 5-1985	100,200
» » » 17 % 1- 7-1985	100,625
» » » 17 % 1-10-1985	101,475
» » » 16 % 1- 1-1986	101,625
» » » 14 % 1- 4-1986	100,400
» » » 13,50 % 1- 7-1986	100,825
» » Nov. 12 % 1-10-1987	99,400
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	114,550
» » » » 22-11-1982/89 13%	110,075
» » » » 1983/90 11,50%	105,250

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

MINISTERO DEL TESORO

N. 56

Corso dei cambi del 20 marzo 1985 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA . .	2069 —	2069 —	2069,30	2069 —	2068,25	—	2067,50	2069 —	2069 —	2069 —
Marco germanico .	633 —	633 —	633 —	633 —	633 —	—	633 —	633 —	633 —	633 —
Franco francese	206,42	206,42	207,05	206,42	206,50	—	206,51	206,42	206,42	206,45
Fiorino olandese .	561,13	561,13	562,25	561,13	561 —	—	561 —	561,13	561,13	561,12
Franco belga . .	31,51	31,51	31,55	31,51	31,50	—	31,45	31,51	31,51	31,50
Lira sterlina	2366 —	2366 —	2373,25	2366 —	2366,50	—	2366,90	2366 —	2366 —	2366 —
Lira irlandese	1972,20	1972,20	1984 —	1972,20	1973,75	—	1975,50	1972,20	1972,20	—
Corona danese .	177,35	177,35	177,75	177,35	177,25	—	177,45	177,35	177,35	177,35
Dracma	14,80	14,80	14,80	14,80	—	—	14,88	14,80	14,80	—
E.C.U. .	1416,75	1416,75	1408 —	1416,75	1416,62	—	1416,50	1416,75	1416,75	1416,75
Dollaro canadese .	1506 —	1506 —	1503 —	1506 —	1505,50	—	1504,90	1506 —	1506 —	1506 —
Yen giapponese .	8,07	8,07	8,07	8,07	8,10	—	8,07	8,07	8,07	8,07
Franco svizzero .	749,66	749,66	751,50	749,66	749 —	—	748,40	749,66	749,66	749,65
Scellino austriaco .	90,32	90,32	90,20	90,32	90,25	—	90,25	90,32	90,32	90,32
Corona norvegese .	221,20	221,20	220,80	221,20	221,25	—	221,38	221,20	221,20	221,20
Corona svedese .	222,25	222,25	222,25	222,25	222,25	—	222,30	222,25	222,25	222,25
FIM .	306,20	306,20	306 —	306,20	306,25	—	206,40	306,20	306,20	—
Escudo portoghese	11,30	11,30	11,45	11,30	11,25	—	11,46	11,30	11,30	11,30
Peseta spagnola .	11,426	11,426	11,475	11,426	11,40	—	11,445	11,426	11,426	11,43

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 20 marzo 1985

Valuta	Cambio
Dollaro USA . . .	2068,250
Marco germanico .	633 —
Franco francese .	206,465
Fiorino olandese	561,065
Franco belga .	31,480
Lira sterlina . . .	2366,450
Lira irlandese .	1973,850
Corona danese .	177,400
Dracma .	14,840
E.C.U. . .	1416,620
Dollaro canadese .	1505,450
Yen giapponese .	8,070
Franco svizzero	749,030
Scellino austriaco .	90,285
Corona norvegese .	221,290
Corona svedese .	222,275
FIM	306,300
Escudo portoghese	11,380
Peseta spagnola . .	11,435

Media dei titoli del 20 marzo 1985

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	56,250
Redimibile 6 % (Edilizia scolastica) 1970-85 .	96,400
» 6 % » » 1971-86 . .	93 —
» 6 % » » 1972-87 .	91,950
» 9 % » » 1975-90 .	91,100
» 9 % » » 1976-91 .	89,750
» 10 % » » 1977-92 .	94,750
» 12 % (Beni Esteri 1980)	95 —
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 .	86,700
Certificati di credito del Tesoro 1975-85 10% .	94,950
» » » 1-4-1981/86 16 % .	102 —
» » » 1-6-1981/86 16 % . .	106,900
» » » TR 2,5% 1983/93 .	91,250
» » » Ind. ENI 1- 8-1988 .	103,550
» » » » EFIM 1- 8-1988	103,100
» » » » 1- 4-1983/85 .	99,925
» » » » 1- 5-1983/85 . .	100,050
» » » » 1- 6-1983/85 .	100,150
» » » » 1- 1-1982/86 . .	101,725
» » » » 1- 3-1982/86 . .	102,450
» » » » 1- 5-1982/86 .	102,500
» » » » 1- 6-1982/86 . .	102,950
» » » » 1- 7-1982/86 . .	102,050
» » » » 1- 8-1982/86 . .	102,200
» » » » 1- 9-1982/86 . .	102,125
» » » » 1-10-1982/86 . .	101,975
» » » » 1-11-1982/86 . .	102 —
» » » » 1-12-1982/86 . .	102,850
» » » » 1- 7-1983/86 . .	100,700
» » » » 1- 8-1983/86 . .	100,900
» » » » 1- 9-1983/86 . .	100,950
» » » » 1-10-1983/86 . .	101,100
» » » » 1- 1-1983/87 . .	102,350
» » » » 1- 2-1983/87 . .	102,725
» » » » 1- 3-1983/87 . .	103,200
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 4-1983/87 .	102,200
» » » » 1- 5-1983/87 .	102,250
» » » » 1- 6-1983/87 .	102,950
» » » » 1-11-1983/87 .	101,550
» » » » 1-12-1983/87 .	101,600
» » » » 1- 7-1983/88 .	102,925
» » » » 1- 8-1983/88 .	103,050
» » » » 1- 9-1983/88 .	103,100
» » » » 1-10-1983/88 .	102,850
» » » » 1-11-1983/88 .	103,800
» » » » 1- 1-1984/88 .	101,350
» » » » 1- 2-1984/88 .	101,675
» » » » 1- 3-1984/88 .	101,250
» » » » 1- 4-1984/88 .	101,200
» » » » 1- 5-1984/88 .	100,875
» » » » 1- 6-1984/88 .	101,350
» » » » 1-12-1983/90 .	103,950
» » » » 1- 1-1984/91 .	103,850
» » » » 1- 2-1984/91 .	103,900
» » » » 1- 3-1984/91 .	102,725
» » » » 1- 4-1984/91 .	102,650
» » » » 1- 5-1984/91 .	102,700
» » » » 1- 6-1984/91 .	102,850
» » » » 1- 7-1984/91 . .	101,600
» » » » 1- 8-1984/91 .	101,625
» » » » 1- 9-1984/91 .	101,675
Buoni Tesoro Pol. 17 % 1- 5-1985	100,125
» » » 17 % 1- 7-1985	100,600
» » » 17 % 1-10-1985	101,450
» » » 16 % 1- 1-1986	101,600
» » » 14 % 1- 4-1986	100,400
» » » 13,50 % 1- 7-1986 . . .	100,825
» » » 13,50 % 1-10-1986	100,35
» » Nov. 12 % 1-10-1987	99,300
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14 %	114,050
» » » » 22-11-1982/89 13 %	101,050
» » » » 1983/90 11,50 %	105 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

MINISTERO DELLE FINANZE

Concessione di dilazione nel versamento delle entrate al titolare dell'esattoria consorziale delle imposte dirette di Castelnuovo di Porto.

Con decreto ministeriale 27 febbraio 1985, n. 14/938, al titolare della esattoria consorziale delle imposte dirette di Castelnuovo di Porto è concessa dilazione, ai sensi del secondo comma dell'art. 58 del testo unico delle leggi sui servizi della riscossione delle imposte dirette, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 maggio 1963, n. 858, così come sostituito dall'art. 2 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, fino alla scadenza della rata di novembre 1985, nel versamento delle entrate per l'ammontare di L. 898.707.210, corrispondente, al netto dell'aggio all'esattore, al carico di L. 956.071.502 iscritto a ruolo a nome del sig. Cappelli Carlo.

Resta fermo per l'esattore l'obbligo di esperire tutti gli atti dovuti per la riscossione dell'anzidetto carico e di provvedere al versamento, entro dieci giorni, delle somme riscosse. L'intendente di finanza di Roma darà attuazione, con apposito provvedimento al predetto decreto e provvederà ad ogni ulteriore adempimento nonché alla revoca o riduzione della dilazione concessa in relazione alle riscossioni effettuate ed agli sgravi di imposta accordati al contribuente.

(1515)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili nei comuni di Battipaglia e Pollena Trocchia

Con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di concerto con il Ministro delle finanze 7 dicembre 1984, n. 81083, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno di mq 2230 sito in comune di Battipaglia riportato al catasto del comune stesso al foglio 1/*b*, mappale 597, non più utilizzabile ai fini della bonifica.

Con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste di concerto con il Ministro delle finanze 7 dicembre 1984, n. 81191, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno di mq 1.100 sito in comune di Pollena Trocchia, riportato al catasto del comune stesso al foglio 7, particella 60/*b*, non più utilizzabile ai fini della bonifica.

(1331)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università di Firenze ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Firenze 12 febbraio 1985, n. 28, l'Università di Firenze è stata autorizzata ad accettare dalla regione Toscana la donazione della somma di L. 15.000.000, da destinare all'istituto di storia dell'arte della facoltà di lettere e filosofia per il convegno di studi «Il costume nell'età del Rinascimento».

Con decreto del prefetto di Firenze 12 febbraio 1985, n. 30, l'Università di Firenze è stata autorizzata ad accettare dall'Associazione italiana per la ricerca sul cancro la donazione della somma di L. 60.000.000, da destinare al dipartimento di farmacologia preclinica e clinica.

Con decreto del prefetto di Firenze 12 febbraio 1985, n. 913, l'Università di Firenze è stata autorizzata ad accettare dal comune di Firenze la donazione della somma di L. 3.000.000, da destinare alla scuola di servizio sociale.

Con decreto del prefetto di Firenze 12 febbraio 1985, n. 914, l'Università di Firenze è stata autorizzata ad accettare dalla Cassa di risparmio di Firenze la donazione della somma di L. 10.000.000 da destinare all'istituto di microbiologia.

(1482)

Autorizzazione al liceo scientifico statale «Salvemini» di Bari ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Bari 5 dicembre 1984, n. 3657, il liceo scientifico statale «Salvemini» di Bari è stato autorizzato ad accettare la donazione di un minicomputer «M20 Olivetti» offerta dalla Cassa di risparmio di Puglia.

(1484)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Errata-corrige al decreto ministeriale 21 dicembre 1984: «Norme di esecuzione della legge 5 agosto 1981, n. 441, modificata dalla legge 4 maggio 1983, n. 171, e dalla legge 5 giugno 1984, n. 211, sulla vendita a peso netto delle merci». (Decreto pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 356 del 29 dicembre 1984).

Nel decreto citato in epigrafe, alla pagina 10883 della *Gazzetta Ufficiale*, all'art. 11, primo comma, ultimo rigo dove è scritto: «o di cm *10* × 120.», leggasi: «o di cm *100* × 120.».

(1284)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Piano quinquennale 1985-89 del Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative. (Deliberazione 1° marzo 1985).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 11 agosto 1960, n. 933;
Vista la legge 15 dicembre 1971, n. 1240;
Vista la legge 5 marzo 1982, n. 84;
Viste le delibere del 29 aprile 1980 e 29 aprile-6 maggio 1981 di approvazione delle «linee guida» per il quarto piano quinquennale (1980-84) del Cnen;
Vista la delibera del 4 dicembre 1981 di approvazione del piano energetico nazionale;
Vista la delibera del 27 gennaio 1982 relativa al piano nazionale di ricerca per l'energia;
Vista la delibera del 22 dicembre 1982 di approvazione del progetto finalizzato energetica 2;
Vista la delibera del 22 febbraio 1983 di approvazione del completamento dei progetti Pec e Cirene;
Visti gli articoli 3 e 4 della legge 18 marzo 1982, n. 85;
Vista la delibera del 19 ottobre 1983 di inserimento del progetto sulla fusione termonucleare RFX tra gli obiettivi programmatici dell'Enea;
Vista la legge 12 dicembre 1984, n. 887;
Vista la nota del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato n. 736077 del 12 dicembre 1984 di trasmissione della proposta del quinto piano quinquennale dell'Enea per il periodo 1985-89 e relativi allegati e che il comitato tecnico permanente energia ha espresso parere favorevole sulla proposta stessa;
Vista la nota del Ministro per la ricerca scientifica e tecnologica n. 229 del 16 gennaio 1985;
Udita la relazione del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Delibera:

E' approvato il piano quinquennale 1985-89 dell'Enea, con le puntualizzazioni e le modifiche appresso specificate:

1) è confermata l'azione dell'Enea a supporto della realizzazione delle centrali elettronucleari previste dal PEN; al tempo stesso l'Ente dovrà promuovere l'applicazione delle tecnologie sviluppate ai componenti delle centrali elettriche convenzionali o di altri impianti industriali ad alta intensità energetica;

2) per quanto riguarda il completamento della realizzazione dell'impianto Cirene:

sono confermati gli accordi esistenti tra Enea ed Enel in merito alla ripartizione dei costi complessivi di realizzazione nella misura rispettivamente del 75 e del 25%;

si conferma l'urgenza di una rapida operatività della società mista tra Enel ed Enea secondo quanto indicato nella delibera CIPE del 22 febbraio 1983, dopo il completamento della costruzione e prima dell'avviamento dell'impianto;

il costo di completamento del reattore, espresso in moneta 1° gennaio 1983, è incrementato di 39,6 miliardi;

entro l'aprile 1985 dovrà effettuarsi, a conferma del completamento meccanico dell'isola nucleare dell'impianto, il collaudo del circuito termovettore primario;

3) sono confermati gli indirizzi e gli impegni assunti anche a livello di Governo a supporto del programma europeo di sviluppo della filiera veloce. Si riafferma il significato strategico del reattore PEC come occasione di qualificazione dell'industria nazionale anche per la partecipazione attiva allo sviluppo e realizzazione della filiera europea nell'ambito dei suddetti accordi.

Il CIPE invita il Ministro dell'industria a verificare le iniziative assunte dall'Enea atte a garantire che la gestione e l'utilizzo sperimentale del reattore PEC rientrino nell'ambito degli accordi di collaborazione fra i Paesi europei.

Il costo di completamento del reattore, espresso in moneta 1° gennaio 1983, è incrementato di 150,4 miliardi di lire ed è confermata la data del novembre 1987 come data di completamento meccanico del reattore;

4) relativamente al ciclo del combustibile, l'Enea dovrà intensificare l'impiego degli impianti prototipi a fini dimostrativi su prodotti e processi. Particolare attenzione dovrà essere posta, in accordo con l'Enel, alla realizzazione degli obiettivi di breve e medio termine relativi all'immagazzinamento temporaneo sia del combustibile irraggiato da ritrattare sia delle scorie ad alta attività vetrificate provenienti dal ritrattamento degli elementi di combustibile della centrale Enel di Latina. Per quanto riguarda gli obiettivi di più lungo termine — il ritrattamento del combustibile irraggiato e il condizionamento dei conseguenti rifiuti ad alta attività, l'Enea dovrà valutare — previa intesa con l'Eni — anche l'opportunità di collaborazioni internazionali e proporre al Ministro dell'industria le eventuali azioni;

5) nel campo della fusione nucleare, la realizzazione di progetti FTU e RFX, da proseguire nel quadro della collaborazione europea, dovrà costituire anche opportunità di qualificazione e promozione dell'industria nazionale per lo sviluppo di tecnologie avanzate con un campo di applicazione più ampio del settore nucleare. Gli studi di fattibilità del progetto Ignitor, attualmente in corso, dovranno essere completati entro sei mesi con un rapporto preliminare entro il 30 maggio 1985 in modo che si possa disporre di una base concreta per l'attuazione del progetto come progetto comune C.E.E. nell'ambito dei programmi da realizzare presso il C.C.R. di Ispra con eventuale collaborazione di Stati Uniti e Canada;

6) relativamente alle attività nel settore delle energie rinnovabili e del risparmio energetico da sviluppare nel quadro di collaborazione con tutti gli operatori nel settore, le risorse finanziarie ad esse associate dovranno esser modulate tenendo conto delle decisioni che saranno assunte nel più ampio contesto dei finanziamenti pubblici in questo settore e nell'ambito di un coordinamento del Ministero dell'industria e del Ministro della ricerca scientifica e tecnologica.

In particolare, ai fini di tale coordinamento, raccomanda ai Ministri dell'industria e della ricerca di promuovere apposita convenzione tra il CNR e l'Enea, valevole per il periodo 1985-87, onde assicurare omogeneità gestionale al progetto finalizzato energetica 2;

7) alta priorità viene confermata per le attività nel campo della protezione dell'ambiente e della salute dell'uomo per le quali l'Enea dovrà intensificare studi, ricerche e valutazioni per tutte le attività energetiche anche a supporto e consulenza delle amministrazioni dello Stato e degli enti locali. Le metodologie e tecnologie derivanti dall'analisi e dal controllo ambientali e dalle conseguenti applicazioni su insediamenti energetici, integrate con competenze impiantistiche, dovranno essere rese disponibili, a richiesta delle amministrazioni dello Stato e delle autorità locali, per valutazioni di sistemi produttivi che comportano rilevante impatto ambientale. Particolare rilievo dovrà essere attribuito all'intervento dell'Enea nel settore dei rifiuti a bassa e media attività, prodotti in campo nazionale, al fine di garantirne la raccolta, la custodia e la gestione; il Ministro dell'industria vigilerà affinché l'Enea avvii tutte le azioni necessarie per l'agibilità di uno o più siti per il deposito temporaneo dei rifiuti condizionati a bassa e media attività. Allo scopo potranno anche essere utilizzati quei centri di ricerca Enea che saranno abilitati dalla DISP;

8) a integrazione delle azioni già descritte per ciascun obiettivo programmatico, l'Enea dovrà assicurare, al fine di generare innovazione, la diffusione e il trasferimento all'intero sistema produttivo, con particolare riferimento alla piccola e media impresa, delle tecnologie avanzate sviluppate e/o acquisite nell'ambito delle proprie attività nel settore energetico. L'azione dell'Enea a tale riguardo dovrà esplicarsi garantendo a tali imprese servizi di consulenza sulle tecnologie e sulle normative in armonia con lo sviluppo del mercato internazionale.

I Ministri dell'industria e della ricerca scientifica nell'ambito delle rispettive competenze dovranno garantire il coordinamento della programmazione e dello svolgimento delle attività fra i diversi operatori del settore, sulla base di programmi specifici proposti dall'Enea;

9) relativamente alla Direzione centrale sicurezza nucleare e protezione sanitaria, si approva l'assegnazione globale nel quinquennio di 320 miliardi destinati all'assolvimento delle attività di vigilanza e controllo per la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria illustrate nell'apposito capitolo del documento di proposta di piano quinquennale dell'Enea;

10) relativamente ai fabbisogni finanziari dell'Enea per il periodo 1985-89:

tenuto conto dei tassi di inflazione programmati dal Governo, lo stanziamento globale del piano è determinato nella misura di 5.340 miliardi; la disaggregazione temporale per il triennio 1985-87 è quella determinata dalla legge finanziaria 1985;

nell'espletamento delle sue attività di promozione industriale l'Enea dovrà operare in modo che gli operatori industriali associati assicurino la loro compartecipazione finanziaria agli investimenti di sviluppo. Tale compartecipazione dovrà essere dimensionata in base alla prevista redditività dell'investimento complessivo nel programma di sviluppo e al rischio di impresa e potrà essere erogata eventualmente anche con contributi differiti rispetto alla fase di investimento.

Il disegno di legge per la diretta provvista a favore dell'Ente dei mezzi necessari per il quinquennio 1985-89 sarà, ai sensi dell'art. 3 della precitata legge di riforma 5 marzo 1982, n. 84, presentato al Parlamento dal Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Il Presidente delegato: ROMITA

Ripartizione delle risorse finanziarie tra i diversi obiettivi del piano

(miliardi di lire in moneta corrente)

1) Attività a supporto della realizzazione delle centrali elettronucleari italiane e reattore sperimentale Cirene	620
2) Sviluppo della filiera europea a neutroni veloci e reattore sperimentale PEC	1.760
3) Attività sul ciclo del combustibile nucleare	860
4) Ricerche sulla fusione nucleare controllata	450
5) Ricerca e promozione di fonti alternative e risparmio energetico	520
6) Ricerche sulla protezione dell'ambiente e la salute dell'uomo	360
7) Attività a supporto dell'innovazione tecnologica	450
8) Attività di vigilanza e controllo sulla sicurezza nucleare e protezione sanitaria	320
Totale	5.340

(1517)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame di idoneità a primario di pneumologia, sessione anno 1983

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, concernente lo stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1983, concernente la disciplina degli esami di idoneità in applicazione dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;

Visto il proprio decreto in data 22 aprile 1983, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 20 giugno 1983, con il quale sono stati indetti, per la sessione relativa all'anno 1983, gli esami di idoneità per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali;

Visto in particolare l'art. 7 del citato decreto ministeriale 31 gennaio 1983;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di pneumologia, sessione relativa all'anno 1983, nominata con decreto ministeriale del 13 aprile 1984, e successive modifiche;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame di idoneità a primario di pneumologia, sessione relativa all'anno 1983, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

Mirabella Saverio, nato a Scicli il 25 marzo 1950	punti	100	su 100
Moretti Pellegrina Lina, nata a Genova il 29 giugno 1946	»	100	»
Pelucco David Ernesto, nato a Genova il 4 maggio 1947	»	100	»
Schiavina Mario, nato a Castelvetro di Modena il 16 giugno 1944	»	100	»
Ukmar Radoslavo, nato a Trieste il 7 settembre 1945	»	100	»
Viola Benedetto, nato a Catania il 15 ottobre 1947	»	100	»
Zanon Pietro, nato a Trento il 9 marzo 1947	»	100	»
Adami Raffaello, nato a Bovolone il 29 ottobre 1943	»	99	»
Nosenzo Marco, nato ad Arquata il 16 dicembre 1947	»	99	»
Tassi Gianfranco, nato a Cremona il 22 febbraio 1946	»	99	»
Bosco Nazzareno, nato a Ionadi l'8 giugno 1943	»	98	»
Denti Franco Onorato, nato a Casale Monferrato il 4 settembre 1936	»	98	»
Legnani Delfino, nato a Busto Garolfo il 24 aprile 1946	»	98	»
Palamidese Alberto, nato a Padova il 1° febbraio 1949	»	98	»
Tana Francesco, nato a Trieste l'8 aprile 1948	»	98	»
Tarantino Oliva, nata a Roma il 27 giugno 1946	»	98	»
Tomassini Paolo, nato a Teramo il 22 giugno 1939	»	98	»
Traina Giuseppe, nato a Palermo il 1° luglio 1946	»	98	»
Ziron Rino, nato a Fiorano Modenese il 31 luglio 1949	»	98	»
Calcagno Luigi, nato a Genova il 15 marzo 1945	punti	97	su 100
Marchi Eraldo, nato a Bologna il 17 aprile 1948	»	97	»
Perino Bruno, nato a S. Maurizio Canavese il 27 aprile 1945	»	97	»
Romano Carlo, nato a Nocera Inferiore il 2 febbraio 1944	»	97	»
Carameli Alfredo, nato ad Enna il 5 agosto 1948	»	96	»
Fiorani Cesare Maria, nato a Roma il 30 marzo 1948	»	96	»
Manici Gianni, nato a La Spezia il 17 agosto 1946	»	96	»
Marasso Alberto, nato a Torino il 9 luglio 1945	»	96	»
Marenda Roberto, nato a Fagnano Olona il 31 ottobre 1943	»	96	»
Mollica Corrado, nato a Napoli il 15 dicembre 1949	»	96	»
Peratoner Antonio, nato a Venezia il 20 agosto 1943	»	96	»
Perri Giuseppe, nato a Strongoli l'11 aprile 1945	»	96	»
Rossi Giovanni, nato a Legnano il 28 giugno 1947	»	96	»
Sansone Pierino, nato ad Accettura il 9 luglio 1947	»	96	»
Scarpitta Matteo, nato a Salerno il 9 settembre 1946	»	96	»
Scordamaglia Antonio, nato a Genova il 9 febbraio 1947	»	96	»
Tubaldi Alberto, nato a Macerata il 26 giugno 1950	»	96	»
Valente Salvatore, nato a Gaeta il 2 ottobre 1946	»	96	»
Vigorito Felice Rosario, nato a Nemoli il 31 ottobre 1943	»	96	»
de Falco Mariano, nato a Napoli il 4 luglio 1934	»	95	»
Fiorucci Fabio, nato a Viterbo il 13 febbraio 1946	»	95	»
Giovannini Livio, nato a Trieste il 18 gennaio 1929	»	95	»
Leone Elisabetta, nata a L'Aquila il 19 marzo 1947	»	95	»
Marino Angelo, nato a Chieti il 27 giugno 1947	»	95	»
Marvulli Giuseppe, nato a Bari il 9 gennaio 1949	»	95	»
Moschini Maria Teresa, nata a Roma il 25 dicembre 1946	»	95	»
Penza Oronzo Giuseppe, nato a Carpignano Salentino il 30 giugno 1946	»	95	»
Persico Ettore Ubaldo, nato a Platania il 2 ottobre 1946	»	95	»
Ronco Marco, nato ad Omegna il 1° agosto 1948	»	95	»
Scoditti Sergio, nato a Mesagne il 26 settembre 1947	»	95	»
Troi Karl Albert, nato a Livinallongo il 20 ottobre 1942	»	95	»
Baldi Sergio, nato a Como il 2 marzo 1948	»	94	»
Bocconcelli Paolo, nato a Pesaro il 26 ottobre 1948	»	94	»

Cellini Francesco, nato ad Amelia il 20 gennaio 1946	punti	94	su 100
Cocco Giulio, nato a Napoli il 15 settembre 1946	»	94	»
Crimi Paolo, nato a Genova il 10 novembre 1946	»	94	»
Ferranti Pietro, nato a Spoleto il 12 ottobre 1945	»	94	»
Galietti Ferruccio, nato a Torino il 1° luglio 1946	»	94	»
Gamberini Andrea, nato a Bologna il 28 luglio 1946	»	94	»
Grieco Aldo, nato a Roma il 22 febbraio 1945	»	94	»
Martufi Silverio, nato a S. Cipriano di Aversa il 3 gennaio 1945	»	94	»
Nicolin Eugenio, nato a Bareggio il 4 giugno 1947	»	94	»
Perino Anna Maria, nata a S. Maurizio Canavese il 22 aprile 1944	»	94	»
Pesce Luciano, nato a Bardolino il 15 luglio 1944	»	94	»
Rubini Franco, nato a Milano il 3 luglio 1948	»	94	»
Vignolo Camillo, nato a Genova il 21 giugno 1947	»	94	»
Cerri Ettore, nato a Genova il 6 settembre 1944	»	93	»
Dell'Aversana Pasquale, nato ad Atella di Napoli il 20 maggio 1945	»	93	»
Lorenzo Rosario, nato a Salerno il 15 maggio 1948	»	93	»
Manca Lucia, nata a Sarule il 5 marzo 1936	»	93	»
Mongelli Francesca, nata a Brindisi il 10 maggio 1947	»	93	»
Roggi Guido, nato a Capannori il 10 febbraio 1947	»	93	»
Rossi Enrico, nato a Cosenza l'8 maggio 1944	»	93	»
Sugamiele Mario, nato a Paceco il 1° febbraio 1944	»	93	»
Tosi Paolo, nato a Giulianova il 28 marzo 1949	»	93	»
Vinciguerra Piero, nato a Foggia l'11 luglio 1946	»	93	»
Canavesi Gian Luigi, nato a Piacenza il 26 gennaio 1948	»	92	»
Gervasini Angelo, nato ad Addis Abeba il 7 settembre 1941	»	92	»
Giorgetti Claudio, nato a Viareggio il 23 dicembre 1933	»	92	»
Lelli Maria, nata a Genova il 5 gennaio 1946	»	92	»
Manara Giorgio, nato a Lirraga il 19 aprile 1946	»	92	»
Pellegrino Matteo, nato a Monte S. Angelo il 3 maggio 1944	»	92	»
Roccato Maddalena, nata a Modena il 9 ottobre 1946	»	92	»
Scappaticci Ermanno, nato a Torino il 17 aprile 1949	»	92	»
Spacal Borut, nato a Trieste il 21 dicembre 1947	»	92	»
Viti Vito, nato a Viareggio il 21 aprile 1947	»	92	»
Casella Potito, nato a Sant'Agata di Puglia il 6 dicembre 1947	»	91	»
Coghe Marco, nato ad Ussana il 29 marzo 1944	»	91	»

Cremaschi Paolo, nato ad Ivrea il 1° marzo 1945	punti	91	su 100
D'Amato Gennaro, nato a Salerno il 27 luglio 1946	»	91	»
Di Giacomo Paride, nato ad Avezzano il 19 giugno 1946	»	91	»
Ghione Gian Luigi, nato a Torino il 29 settembre 1946	»	91	»
Giorgis Gian Enrico, nato a Torino il 30 settembre 1946	»	91	»
Moscariello Emilio, nato a Mercato San Severino il 23 ottobre 1946	»	91	»
Rossi Aldo, nato ad Urbania il 3 luglio 1944	»	91	»
Samele Paolo, nato ad Andria il 1° aprile 1948	»	91	»
Turco Domenico, nato a Maddaloni l'11 agosto 1944	»	91	»
Amaducci Sandro, nato a Milano l'11 ottobre 1945	»	90	»
Bagnato Antonio, nato a Melicuccà il 15 settembre 1947	»	90	»
Berri Diegno, nato a Pavia il 30 gennaio 1944	»	90	»
Cotella Ada Maria, nata a Genova l'11 gennaio 1946	»	90	»
Maiuro Angelo Vincenzo, nato a S. Giovanni in Galdo il 5 aprile 1946	»	90	»
Miceli Francesco, nato a Spilinga il 21 dicembre 1942	»	90	»
Mocco Pietro, nato a Palermo il 4 agosto 1944	»	90	»
Neri Margherita, nata a Torino il 3 maggio 1947	»	90	»
Pasqua Franca, nata a Roma il 5 gennaio 1948	»	90	»
Pignatone Giuseppe, nato a San Cataldo il 5 aprile 1942	»	90	»
Spiezia Antonio, nato a S. Vitaliano il 31 luglio 1939	»	90	»
Tranchida Amalia, nata a Paceco il 1° luglio 1949	»	90	»
Zanoni Marta Augusta, nata a Milano il 9 novembre 1949	»	90	»
De Angelis Antonio, nato a Niscemi il 15 luglio 1946	»	89	»
Farisè Francesco, nato a Cividate Camuno il 18 marzo 1947	»	89	»
Mariotta Salvatore, nato a Scicli il 16 luglio 1947	»	89	»
Spadaro Arturo, nato a Floridia il 27 agosto 1941	»	89	»
Valentino Brumello, nato a Napoli il 20 ottobre 1945	»	89	»
Arienzo Francesco, nato a Napoli il 20 agosto 1947	»	88	»
Carapezzi Carlo, nato a Reggio Emilia il 30 settembre 1945	»	88	»
Colorizio Vincenzo, nato a Rocca di Cambio il 26 giugno 1948	»	88	»
Dal Negro Roberto, nato a Negrar il 17 maggio 1947	»	88	»
Pelagalli Libero Antonio, nato ad Aquino il 20 febbraio 1941	»	88	»
Petralli David, nato a Montopoli Val d'Arno il 22 luglio 1944	»	88	»
Signorelli Baldassare, nato a Castelvetrano il 1° settembre 1947	»	88	»
Balbi Luigi, nato a Torino il 10 agosto 1937	»	87	»

Brancaccio Luigi, nato a Torre del Greco il 2 gennaio 1948	punti	87	su 100
Caruso Romolo, nato a Rogliano il 12 febbraio 1947	»	87	»
Cristiano Pasquale, nato a Lamezia Terme il 24 aprile 1940	»	87	»
De Benedetto Fernando, nato a Lecce il 16 maggio 1948	»	87	»
Di Tommaso Vincenzo, nato a Teramo il 17 maggio 1933	»	87	»
Etzo Maria Caterina, nata ad Atzara il 7 marzo 1942	»	87	»
La Terra Giuseppe, nato a Vittoria il 7 ottobre 1950	»	87	»
Manfrè Antonietta Margherita, nata a Gioiosa Marea il 12 marzo 1946	»	87	»
Marchetti Giovanni, nato a Livorno il 10 gennaio 1949	»	87	»
Masci Vincenzo, nato a Poggio Picenze il 17 luglio 1946	»	87	»
Ritrovato Mario Lucio Massimo, nato a S. Giovanni Rotondo il 25 agosto 1949	»	87	»
Trentadue Francesco, nato a Venosa Potenza l'11 maggio 1949	»	87	»
Balduin Renato, nato a Barbona il 20 settembre 1948	»	86	»
Camisasca Antonio, nato a Monza il 17 gennaio 1933	»	86	»
Chiaravalli Enrico, nato a Milano il 29 aprile 1947	»	86	»
Donner Claudio Ferdinando, nato a Varese il 23 ottobre 1948	»	86	»
Falqui Antonio Maria, nato a Pattada il 1° gennaio 1948	»	86	»
Imparato Alfonso, nato a Vietri sul Mare il 30 settembre 1944	»	86	»
Lenzi Marco, nato a Firenze il 27 dicembre 1944	»	86	»
Menga Lanfranco, nato a Taranto l'8 luglio 1935	»	86	»
Minnucci Giuliano, nato a Camerino il 22 giugno 1950	»	86	»
Natale Franco, nato a Poggio Marino il 7 febbraio 1948	»	86	»
Notaro Francesco Maria, nato a Terni il 1° ottobre 1944	»	86	»
Russo Venerando, nato ad Acireale il 6 luglio 1943	»	86	»
Scarcia Giuseppina, nata a Taranto il 3 gennaio 1949	»	86	»
Temperilli Luigi, nato ad Anzio il 15 dicembre 1946	»	86	»
Trusso Maria, nata ad Ottaviano il 25 giugno 1951	»	86	»
Ansalone Domenico, nato a Mercato S. Severino il 1° ottobre 1946	»	85	»
Danesi Michele, nato a Ruvo di Puglia il 7 febbraio 1938	»	85	»
D'Antò Marco, nato a Dolo il 9 aprile 1944	»	85	»
De Carlo Francesco, nato a Roma il 7 febbraio 1947	»	85	»
Ferrero Oscar, nato a Fivizzano il 6 agosto 1943	»	85	»
Ligia Giovanni Paolo, nato ad Iglesias il 12 marzo 1947	»	85	»
Parisi Anna Maria, nata a Fondi il 5 febbraio 1946	»	85	»
Antico Andrea, nato a Siderno il 30 luglio 1947	»	84	»
Attinà Antonino, nato a Calanna il 18 dicembre 1938	»	84	»
Bande Guido, nato Selargius l'8 febbraio 1945	punti	84	su 100
Bruni Antonio, nato a Cosenza il 14 gennaio 1948	»	84	»
Caterino Roberto, nato a S. Cipriano di Aversa il 13 maggio 1944	»	84	»
Cecchini Luca, nato a Roma il 26 giugno 1948	»	84	»
D'Ambros Rosso Gianmarcello, nato a Comeligo Superiore il 18 giugno 1949	»	84	»
Donghi Marco Maria, nato a Milano il 9 aprile 1949	»	84	»
Fante Andrea, nato a Roma il 4 febbraio 1947	»	84	»
Losito Grazia, nata a Bari il 4 maggio 1949	»	84	»
Rebba Angelo, nato a Bergamo il 10 settembre 1947	»	84	»
Soresi Vincenzo, nato a Milano il 19 aprile 1938	»	84	»
Talmassons Giovanni, nato ad Udine il 21 febbraio 1945	»	84	»
Terzaghi Emilio Carlo, nato a Milano il 6 dicembre 1939	»	84	»
Bolognesi Sergio, nato a Pisa il 18 luglio 1942	»	83	»
Castelletti Maria Linda, nata a Ferrara il 19 gennaio 1947	»	83	»
Chianca Pio, nato a Napoli il 12 giugno 1945	»	83	»
Costanzo Roberto nato a Catania il 7 giugno 1944	»	83	»
Culotta Tommaso, nato a Palermo l'8 ottobre 1946	»	83	»
Dal Monte Alberto, nato ad Imola il 12 agosto 1946	»	83	»
Frasca Alfonso, nato a Bagnoli Irpino il 9 luglio 1939	»	83	»
Gesualdi Sergio, nato a Bologna il 12 novembre 1947	»	83	»
Ignazi Paolo, nato a Faenza il 29 dicembre 1947	»	83	»
Rossi Marcello, nato a Montepulciano il 9 febbraio 1948	»	83	»
Santolicandro Annamaria, nata a Cascina l'8 settembre 1943	»	83	»
Scheibel Carlo, nato a Porto S. Giorgio il 5 dicembre 1941	»	83	»
Alagna Bartolomeo, nato a Trapani il 26 luglio 1944	»	82	»
Barberis Vignola Maryves, nato a Vernier il 18 gennaio 1943	»	82	»
Caivano Saverio, nato a Picerno il 16 maggio 1945	»	82	»
Chimienti Michele, nato a Bologna il 9 novembre 1946	»	82	»
Ciliberti Giovanni, nato a Monte S. Angelo il 19 aprile 1947	»	82	»
Della Torre Fabrizio, nato a Milano il 29 febbraio 1948	»	82	»
D'Ilario Fernando, nato a Pescara l'8 maggio 1949	»	82	»
Ferrara Giuseppe, nato a Lercara Friddi il 10 febbraio 1946	»	82	»
Fiorentini Fiorino, nato a Castrocaro Terme il 31 maggio 1945	»	82	»
Iatì Alfredo, nato a S. Stefano d'Aspromonte il 14 agosto 1941	»	82	»
Macaluso Salvatore, nato a Caltanissetta il 5 luglio 1948	»	82	»
Novarese Aurelio Michele, nato a Pisa il 3 luglio 1935	»	82	»

Ortaggio Fiorella, nata a Reggio Emilia il 3 aprile 1948	punti	82	su 100
Passera Renzo, nato a Vercelli il 19 giugno 1948	»	82	»
Scala Camillo, nato a Melegnano il 29 dicembre 1948	»	82	»
Abonante Livio, nato a Cosenza il 19 novembre 1948	»	81	»
Bonifazi Floriano, nato a Grottazzolina il 9 febbraio 1948	»	81	»
Capitolo Sandra, nata a Cuneo il 20 dicembre 1946	»	81	»
Consigli Gian Franco, nato a Parma il 13 agosto 1946	»	81	»
De Cristofaro Luigi, nato ad Udine il 22 aprile 1944	»	81	»
Di Pasquale Salvatore, nato a Palermo il 2 maggio 1949	»	81	»
Giacalone Gaetano, nato a Mazara del Vallo il 19 marzo 1946	»	81	»
Giacomazzi Giorgio, nato a Mestre il 20 novembre 1945	»	81	»
Ottalevi Carlo, nato a Pergola il 19 febbraio 1931	»	81	»
Boniello Bruno, nato a S. Giorgio del Sannio il 14 giugno 1943	»	80	»
Caterini Vito, nato ad Avellino il 6 agosto 1950	»	80	»
Colombo Fausto, nato ad Uboldo il 25 settembre 1949	»	80	»
Fabrizi de Biani Guido, nato a Pistoia l'8 agosto 1940	»	80	»
Grandi Paolo, nato a Bologna il 23 giugno 1949	»	80	»
Liberati Renzo, nato a Capistrello il 10 agosto 1944	»	80	»
Sgambato Francesco, nato a S. Maria a Vico il 9 dicembre 1949	»	80	»
Araneo Antonio Alfonso, nato a Pescopagano il 5 aprile 1947	»	79	»
Aversa Luigi, nato a Ceccano il 17 settembre 1943	»	79	»
Bizzarro Domenico, nato a Rotondi il 5 marzo 1935	»	79	»
Scarpelli Natale Pio, nato a Lappano il 27 marzo 1939	»	79	»
Actis Grande Carlo, nato a Savona il 27 giugno 1947	»	78	»
Atzeni Roberto, nato a Nuoro il 17 maggio 1945	»	78	»
Bardessono Franco, nato a Torino il 9 dicembre 1945	»	78	»
Brusasco Vito, nato a La Spezia il 25 novembre 1946	»	78	»
Bussoli Guglielmo, nato a Mantova il 30 gennaio 1948	»	78	»
Caccavelli Luigi, nato a Foggia il 3 febbraio 1946	»	78	»
Carvelli Antonio, nato a San Sostene l'8 agosto 1947	»	78	»
Damato Salvatore, nato a Margherita di Savoia il 13 agosto 1946	»	78	»
Di Tommaso Angela, nata a Canosa di Puglia l'8 giugno 1950	»	78	»
Evans William, nato a Catania il 2 luglio 1947	»	78	»
Flacco Levino, nato a Giuliano Teatino il 4 gennaio 1948	»	78	»
Manenti Giovanni, nato a Scicli il 27 luglio 1942	»	78	»
Marcias Silvano, nato a Uras il 21 febbraio 1944	»	78	»
Pasi Antonio, nato a Costa dei Nobili il 23 dicembre 1948	punti	78	su 100
Tornambene Giovanni, nato a Linguaglossa il 18 settembre 1928	»	78	»
Barbera Santi, nato a Messina il 4 novembre 1946	»	77	»
de Galasso Edoardo, nato a Noventa di Piave il 18 gennaio 1946	»	77	»
Felisatti Giordano, nato a Ferrara l'11 settembre 1947	»	77	»
Irrera Giuseppe, nato a Reggio Calabria il 28 novembre 1944	»	77	»
Pierini Angelo, nato a Città di Castello il 17 maggio 1944	»	77	»
Ruggieri Gaetano, nato a Bari il 1° settembre 1946	»	77	»
Senatore Francesco, nato a Saracena il 3 agosto 1949	»	77	»
Abate Damiano, nato a S. Margherita Belice l'8 novembre 1946	»	76	»
Bandini Loriana, nata a Forlì il 25 giugno 1945	»	76	»
Cardone Gerardo Mario, nato a Muro Lucano il 26 agosto 1928	»	76	»
De Francesca Antonio Fernando, nato a Girifalco il 26 giugno 1947	»	76	»
Mazza Guglielmo, nato a Sambiase il 4 febbraio 1934	»	76	»
Posteraro Francesco, nato a Cerzeto il 28 ottobre 1947	»	76	»
Agostinelli Carla, nata a Osimo l'8 febbraio 1949	»	75	»
Franco Clemente, nato a Roma il 28 febbraio 1948	»	75	»
Mancini Vito, nato a Bari il 4 maggio 1940	»	75	»
Ciammella Gerardo, nato a Napoli il 14 gennaio 1944	»	74	»
D'Avanzo Antonio, nato ad Avella il 1° aprile 1941	»	74	»
Fiore Michelangelo, nato a Messina il 30 gennaio 1948	»	72	»
Gentile Francesco, nato a Spezzano Sila il 5 giugno 1946	»	72	»
Lampignano Maria Rocca, nata a Milano il 25 marzo 1948	»	72	»
Zumbo Angelo, nato a Reggio Calabria il 28 agosto 1949	»	72	»
Cattaneo Pietro, nato a Turago Bordone il 29 settembre 1924	»	71	»
Colella Roberto, nato a Portici il 24 novembre 1942	»	71	»
Cruciani Giulio Cesare, nato a Escaguey (Venezuela) il 12 dicembre 1933	»	71	»
Gallelli Andrea, nato a Badocato il 12 agosto 1948	»	71	»
Leonello Domenico, nato a Sinopoli il 26 novembre 1934	»	71	»
Badessa Rosario, nato a Rometta Marea il 15 novembre 1934	»	70	»
Ferrara Giuseppe, nato a Villamagna il 1° aprile 1937	»	70	»
Pucino Nicola, nato a Napoli il 23 febbraio 1924	»	70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° marzo 1985

Il Ministro: DEGAN

(1519)

Graduatoria degli idonei all'esame di idoneità a primario di urologia, sessione anno 1983

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, concernente lo stato giuridico del personale delle unità sanitarie locali;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1983, concernente la disciplina degli esami di idoneità in applicazione dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;

Visto il proprio decreto in data 22 aprile 1983, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 20 giugno 1983, con il quale sono stati indetti, per la sessione relativa all'anno 1983, gli esami di idoneità per il personale del ruolo sanitario delle unità sanitarie locali;

Visto in particolare l'art. 7 del citato decreto ministeriale 31 gennaio 1983;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame di idoneità a primario di urologia sessione relativa all'anno 1983, nominata con decreto ministeriale del 30 agosto 1984;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame di idoneità a primario di urologia sessione relativa all'anno 1983, con il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo:

Benelli Roberto, nato a Prato il 15 dicembre 1945 . punti 100 su 100

Fiorelli Carlo, nato a Terni l'11 novembre 1947 » 100 »

Raguso Giuseppe, nato a Gravina il 10 marzo 1945 . » 100 »

Bondavalli Candido, nato a Roncoferraro il 20 settembre 1946 . » 99 »

Martorana Giuseppe, nato a Caltanissetta l'8 marzo 1946 » 99 »

Racca Umberto, nato a Savigliano il 25 agosto 1928 . » 99 »

Cuzzocrea Diego Ettore, nato a Reggio Calabria il 4 gennaio 1947 . » 98 »

Leoni Sergio, nato a Reggio Emilia il 9 settembre 1947 » 97 »

Monica Bruno, nato a Langhirano il 23 agosto 1947 » 97 »

Vismara Roberto, nato a Roma il 12 luglio 1945 » 97 »

Fini Massimo, nato a Bologna il 23 novembre 1946 » 96 »

Masala Alberto, nato a Cagliari il 7 aprile 1945 . » 96 »

Ricci Barbini Vittorino, nato a Piancastagnaio il 10 novembre 1943 » 96 »

Acanfora Ferdinando, nato a Vercelli l'8 aprile 1948 » 94 »

Armisi Maurizio, nato a Colleferro il 26 agosto 1946 » 94 »

Invernizzi Sergio, nato a Serina il 22 giugno 1945 » 94 »

Rucci Antonio, nato a Pescara il 23 febbraio 1948 « 94 »

Bruni Maurizio, nato a Milano il 5 febbraio 1948 » 93 »

Carmignani Giorgio, nato a Genova il 14 giugno 1945 . » 93 »

De Cristofaro Vincenzo, nato a Napoli il 19 ottobre 1947 . » 93 »

Fiaccavento Gaspare, nato a Noto il 15 agosto 1946 . punti 93 su 100

Fuschino Fabio, nato a Prata Principato Ultra il 19 settembre 1946 . » 93 »

Ponchietti Roberto, nato a Sassetta il 12 marzo 1947 . » 93 »

Severini Giuseppe, nato a Macerata il 19 aprile 1948 . » 93 »

Aiello Ernesto, nato a Brindisi il 14 febbraio 1950 . » 92 »

Castiglione Benigno, nato a Centuripe il 19 aprile 1946 . » 92 »

D'Ottavio Gianfranco, nato a Roma il 28 maggio 1947 . » 92 »

Kosir Corrado, nato a Cordoba (Argentina) il 24 luglio 1948 . » 92 »

Ruiu Giovanni Maria, nato ad Olzai il 18 gennaio 1944 . » 92 »

Faccioli Francesco, nato a Bagnara Calabra il 29 marzo 1947 . » 91 »

Falvo Francesco, nato ad Amato il 29 maggio 1947 . » 91 »

Frea Bruno, nato a Corneliano d'Alba il 28 febbraio 1946 . » 91 »

Gallo Giuseppe, nato a Carcare il 15 febbraio 1949 . » 91 »

Naccarato Giuseppe, nato a Lago il 15 marzo 1946 . » 91 »

Pisanello Carmelo, nato a Lecce il 30 maggio 1949 . » 91 »

Ravasi Sergio, nato a Milano il 28 luglio 1948 . » 91 »

Salerno Giulio, nato a Trinitapoli il 17 maggio 1947 . » 91 »

Sollecito Francesco, nato a Giovinazzo il 4 giugno 1948 . » 91 »

Barasolo Ezio, nato a Vercelli il 14 ottobre 1947 . » 90 »

Bercovici Eduard, nato a Bucarest (Romania) il 6 giugno 1945 . » 90 »

Brachelente Tarcisio, nato a Montone il 5 marzo 1946 . » 90 »

Fontanella Umberto Alfredo, nato a Somaglia il 25 luglio 1944 . » 90 »

Lalanne Michel Gérald, nato a Port-au Prince (Haiti) il 29 settembre 1946 . » 90 »

Porena Massimo, nato a Cascia il 14 giugno 1946 . » 90 »

Ruggiero Ezio, nato a S. Pietro Vernotico il 24 marzo 1948 . » 89 »

Curto Gaetano, nato a Ravanusa il 3 gennaio 1948 . » 89 »

Lentini Massimo, nato a Roma il 13 novembre 1946 . » 89 »

Scalera Luigi, nato a Mesagne il 16 ottobre 1941 . » 89 »

Aiello Nicola, nato a Salerno il 24 maggio 1943 . » 88 »

Allegri Carlo, nato a L'Aquila il 31 maggio 1945 . » 88 »

Bacchioni Antonio Maria, nato a Pescara il 17 ottobre 1947 . » 88 »

Beleggia Floriano, nato a Montegiorgio il 15 settembre 1947 . » 88 »

Borella Tullio, nato a Verbania l'11 ottobre 1949 . » 88 »

Cicala Domenico, nato a S. Teresa Riva il 2 luglio 1941 . » 88 »

De Benedictis Bonaventura, nato a Taranto il 1° ottobre 1928 . . . . . . punti 88 su 100
Deplano Giovanni Basilio, nato ad Ussassai il 31 gennaio 1943 . . . . . . » 88 »
Enria Teresio, nato a Torino il 28 febbraio 1946 . . . . » 88 »
Franzolin Nicola, nato a Castelfranco Veneto il 28 dicembre 1948 . . . . . . » 88 »
Olmi Riccardo, nato a Sassuolo il 25 giugno 1946 . . . . » 88 »
Potenzoni Domenico, nato a S. Costantino Calabro il 4 settembre 1948 . . . . . » 88 »
Boccafoschi Carmelo, nato a Catania il 20 maggio 1945 . . . . » 87 »
Calisti Alberto, nato a Roma il 2 giugno 1945 . . . . » 87 »
Cascio Carlo, nato a Pachino il 27 dicembre 1943 . . . . » 87 »
Castellani Renato, nato a Milano il 27 dicembre 1946 . . . . » 87 »
Comunale Luigi, nato a Salerno il 24 febbraio 1944 . . . . » 87 »
Conti Pier Giorgio, nato a Vercelli il 27 ottobre 1940 . . . . » 87 »
De Filippis Marcello, nato a Squinzano il 1° gennaio 1941 . . . . » 87 »
De Grande Gaetano, nato a Siracusa il 22 luglio 1948 . . . . » 87 »
Nadalini Vittorio, nato a Genova il 17 marzo 1947 . . . . » 87 »
Salerno Donato, nato a Botrugno l'11 agosto 1948 . . . . » 87 »
Bonicelli Pier Enrico, nato a La Spezia il 27 dicembre 1947 . . . . » 86 »
Cortellini Pietro, nato a Gabbioneta Bina Nuova il 1° maggio 1947 . . . . . . » 86 »
Garbini Alberto, nato a Magenta il 29 novembre 1948 . . . . » 86 »
Ghiron Paolo, nato a Biella il 24 settembre 1943 . . . . » 86 »
Gorgoni Francesco, nato a Brindisi il 17 luglio 1949 . . . . » 86 »
Nicita Giulio, nato a Perugia il 12 settembre 1946 . . . . » 86 »
Rippa Augusto, nato a Pieve Tevino il 5 maggio 1946 . . . . » 86 »
Tasca Andrea, nato a Venezia il 17 novembre 1949 . . . . » 86 »
Testa Gianfranco, nato a Frigento il 12 luglio 1947 . . . . » 86 »
Vestita Eligio, nato a Taranto il 9 maggio 1945 . . . . » 86 »
Benazzi Emanuele, nato a Casteldario il 13 agosto 1946 . . . . » 85 »
Capizzi Giuseppe, nato a Lipari-Stromboli il 4 settembre 1947 . . . . . . » 85 »
D'Armiento Massimino, nato a Foggia il 14 gennaio 1948 . . . . » 85 »
Gentili Giuseppe, nato a Trevi nel Lazio il 5 agosto 1943 . . . . » 85 »
Gulino Salvatore, nato a Vallelunga Pratameno il 13 giugno 1948 . . . . . . » 85 »
Latini Adriano, nato a Senigallia il 21 agosto 1942 . . . . » 85 »
Privitera Orazio, nato a Catania il 1° giugno 1947 . . . . » 85 »
Soli Marcello, nato a Bologna il 16 gennaio 1944 . . . . » 85 »
Austoni Edoardo, nato a Milano il 29 agosto 1946 . . . . punti 84 su 100
Benedetti Enio, nato ad Almenno S. Bartolomeo il 31 gennaio 1944 . . . . . » 84 »
Bianchi Mario, nato a Castelvetro il 6 novembre 1944 . . . . » 84 »
Delli Ponti Umberto, nato a Forlì il 13 ottobre 1946 . . . . » 84 »
Ferrari Carlo, nato a Lodi il 6 luglio 1946 . . . . » 84 »
Fiore Luciano, nato a Torino il 1° novembre 1945 . . . . » 84 »
Santini Luciano, nato a Castrovillari il 4 gennaio 1944 . . . . » 84 »
Sencar Milan, nato a Lubiana (Jugoslavia) il 2 aprile 1945 . . . . » 84 »
Serrao Antonio, nato a Catania il 6 agosto 1948 . . . . » 84 »
Barbieri Giancarlo, nato a Montemonaco l'11 maggio 1947 . . . . » 83 »
Barela Antonio, nato a Salerno il 30 ottobre 1948 . . . . » 83 »
Belgrano Giovanni, nato ad Albenga il 5 febbraio 1948 . . . . » 83 »
Berretta Salvatore, nato a Catania il 17 marzo 1946 . . . . » 83 »
Botti Carlo, nato a Modena il 22 ottobre 1946 . . . . » 83 »
Costa Ciro, nato a S. Anastasia il 24 gennaio 1943 . . . . » 83 »
Fantastico Teodoro, nato a S. Nicandro Garganico il 22 novembre 1939 . . . . » 83 »
Zingoni Franco, nato a Livorno il 23 maggio 1939 . . . . » 83 »
Berdini Luigi, nato a Monte Urano il 28 marzo 1947 . . . . » 82 »
Governa Mario, nato a Perugia il 29 giugno 1949 . . . . » 82 »
Martinengo Carlo, nato a Novara l'11 novembre 1946 . . . . » 82 »
Pandolfo Giovanni, nato a Roma il 7 novembre 1946 . . . . » 82 »
Bianchi Giampaolo, nato a Trieste il 18 agosto 1948 . . . . » 81 »
Bonito Oliva Prospero, nato a Laurenzana il 19 ottobre 1940 . . . . . . » 81 »
Casagrande Roberto, nato a Tolmezzo il 26 luglio 1948 . . . . » 81 »
Da Pozzo Gian Paolo, nato a Comeglians il 15 novembre 1946 . . . . » 81 »
Fagioli Alfredo, nato a Roma il 16 luglio 1946 . . . . » 81 »
Quattrone Paolo, nato a Catanzaro il 1° gennaio 1948 . . . . » 81 »
Scapellato Francesco, nato a Roma il 1° gennaio 1948 . . . . » 81 »
Barbui Pier Ezio, nato a Portogruaro il 23 settembre 1942 . . . . » 80 »
Basunti Giancarlo, nato a Foligno il 2 gennaio 1947 . . . . » 80 »
Berri Giuseppe, nato a Sestola il 30 novembre 1947 . . . . » 80 »
Buffa Giovanni, nato a Torino il 13 settembre 1946 . . . . » 80 »
Della Morte Ennio Luigi, nato a Gravedona il 24 marzo 1945 . . . . . . » 80 »
Giardinetti Fernando Giovanni, nato a Montenero di Bisaccia il 30 novembre 1942 . » 80 »

Gioanetti Nicola, nato a Caluso il 7 giugno 1944	punti	80 su 100
Nicolosi Dario, nato a Catania il 14 agosto 1946	»	80 »
Pegoraro Vincenzo, nato a Padova il 12 marzo 1946	»	80 »
Siciliano Francesco, nato a Nocera Inferiore il 3 ottobre 1935	»	80 »
Tenaglia Raffaele, nato ad Orsogna il 18 agosto 1950	»	80 »
Colosi Vincenzo, nato a Noto il 23 marzo 1943	»	79 »
De Fabritiis Giorgio, nato a Rosciano il 19 febbraio 1948	»	79 »
Fabbri Franco, nato a Forlì il 10 novembre 1945	»	79 »
Felici Enrico, nato a Giano dell'Umbria il 25 febbraio 1944	»	79 »
Gigante Luigi, nato a Taranto il 1° gennaio 1947	»	79 »
Gioacchini Andrea, nato ad Ancona il 19 febbraio 1948	»	79 »
Mandressi Alberto, nato a Milano il 28 settembre 1946	»	79 »
Pietrantuono Maurizio, nato a Roma il 17 giugno 1947	»	79 »
Vitali Giovanni, nato a Fermo il 3 dicembre 1940	»	79 »
Di Ceglie Franco, nato a Bisceglie il 30 marzo 1949	»	78 »
Gatto Sergio Francesco Ercole, nato a Lecce il 25 aprile 1944	»	78 »
Ricotti Ugo, nato a Montecatini Val di Cecina il 6 luglio 1949	»	78 »
Salciccia Paolo, nato a Roma il 12 ottobre 1947	»	78 »
Trovarelli Francesco, nato a Castorano il 21 maggio 1937	»	78 »
Alessandrini Giuseppe, nato a Pisa il 5 novembre 1942	»	77 »
Basile Cesare, nato a Napoli il 28 gennaio 1943	»	77 »
Buono Girolamo, nato a Salza Irpina il 3 aprile 1948	»	77 »
Molon Angelo, nato a Minerbe il 15 settembre 1948	»	77 »
Regali Eugenio, nato a Livorno il 1° maggio 1948	»	77 »
Amitrano Luciano, nato a Portici il 15 luglio 1945	»	76 »
Andrisani Carlo, nato a Matera il 21 ottobre 1943	»	76 »
Calvo Roberto, nato a Lecce il 4 gennaio 1949	»	76 »
Gange Ercole, nato a Palermo il 21 settembre 1945	»	76 »
Guadagnin Bruno, nato a Villa Franca d'Asti il 25 febbraio 1947	»	76 »
Landolfi Roberto, nato a Gioia Sannitica il 4 settembre 1943	»	76 »
Picrini Paolo, nato ad Aosta il 16 dicembre 1947	»	76 »
Scorza Carlo, nato a Roma il 29 agosto 1948	»	76 »
Tombolini Pietro, nato a Roma il 5 febbraio 1945	»	76 »
Colella Umberto, nato a Calimera il 29 luglio 1948	»	75 »
Di Fabio Giuseppe, nato a Collelongo il 16 gennaio 1942	punti	75 su 100
Fanciullacci Franco, nato a Prato l'11 luglio 1947	»	75 »
Grassetti Franco, nato a Roma il 20 febbraio 1944	»	75 »
Bertoni Vincenzo, nato a Mirandola il 26 novembre 1946	»	74 »
De Belvis Adello, nato a Ostuni il 26 novembre 1942	»	74 »
Fischetti Giancarlo, nato ad Altamura il 27 ottobre 1942	»	74 »
Gherardi Lamberto, nato a Bassano del Grappa il 7 gennaio 1941	»	74 »
Greca Paolo, nato ad Agrigento il 22 dicembre 1942	»	74 »
Marcellini Mario, nato a Roma l'8 aprile 1940	»	74 »
Marini Francesco, nato a Corte Franca il 26 settembre 1946	»	74 »
Pagliarulo Arcangelo, nato a Monasterace Marina il 21 luglio 1944	»	74 »
Puricelli Alberto, nato a Gallarate il 28 novembre 1942	»	74 »
Rizza Giuseppe, nato a Cittanova il 12 marzo 1941	»	74 »
Sarteanesi Alberto, nato a Perugia il 20 agosto 1943	»	74 »
Tigano Giuseppe, nato a Catania il 23 aprile 1946	»	74 »
De Santis Pasquale, nato a Francavilla Marittima il 30 maggio 1943	»	73 »
Fauci Francesco, nato a Isola Capo Rizzuto il 26 gennaio 1945	»	73 »
Garraffo Giuseppe, nato a Favara il 5 gennaio 1949	»	73 »
Andriani Michele, nato a Francavilla Fontana il 15 luglio 1946	»	72 »
Carnì Domenico, nato a Caulonia il 1° febbraio 1943	»	72 »
Criniti Pasquale, nato a Badolato il 9 novembre 1948	»	72 »
Innocenti Roberto, nato a Cairo Montenotte l'11 aprile 1942	»	72 »
Pizza Giancarlo, nato a Latina il 10 settembre 1946	»	72 »
Rolli Luigi, nato a Copertino il 29 gennaio 1947	»	72 »
Ammirato Antonio, nato a Napoli il 6 giugno 1941	»	71 »
Mattei Stefano, nato a Roma il 16 luglio 1945	»	71 »
Thiebat Pierluigi, nato a Challand St. Anselme il 22 aprile 1946	»	71 »
Chiacchio Eduardo, nato a Grumo Nevano il 10 dicembre 1947	»	70 »
Corbu Carlo, nato a Napoli il 9 agosto 1945	»	70 »
Ferdinandi Vincenzo, nato a Pontecorvo il 7 ottobre 1947	»	70 »
Garzilli Crescenzo, nato ad Alacri il 18 gennaio 1947	»	70 »
Gori Gianfranco, nato a Grosseto il 9 febbraio 1945	»	70 »
Lavelli Dino, nato a Ceresara il 28 gennaio 1945	»	70 »
Liberti Marcello, nato a Roma il 1° luglio 1947	»	70 »

Lotto Alessandro, nato a Valdagno il 19 agosto 1946	punti 70 su 100
Magrini Tommaso, nato a Citerna l'8 gennaio 1942	» 70 »
Maione Giovanni, nato a Cosenza il 6 luglio 1946	» 70 »
Mannella Ermanno, nato a Ateleta il 15 marzo 1947	» 70 »
Mendicino Alessandro, nato a Cosenza il 9 dicembre 1948	» 70 »
Muretti Raffaele, nato a Macomer il 30 maggio 1947	» 70 »
Muzzonigro Giovanni, nato a Lecce l'8 luglio 1945	» 70 »
Orlando Giorgio, nato a Valderice il 25 agosto 1945	» 70 »
Paganelli Roberto, nato a Porretta Terme il 22 maggio 1941	» 70 »
Palmieri Salvatore, nato a Formia il 16 settembre 1947	» 70 »
Pantaleo Francesco, nato a Portici il 10 giugno 1939	» 70 »
Petralia Giuseppe, nato a Enna il 21 maggio 1949	» 70 »
Pianon Carlo, nato a Venezia l'8 settembre 1947	» 70 »
Piervittori Marco, nato a Passignano sul Trasimeno il 21 giugno 1947	» 70 »
Pinna Antonio, nato a Iglesias il 14 novembre 1948	» 70 »
Pino Pietro, nato a Francofonte il 20 marzo 1948	» 70 »
Ponzio Alessandro, nato a Bari il 6 gennaio 1949	» 70 »
Ronconi Claudio, nato a Venezia il 3 giugno 1942	» 70 »
Ruotolo Giuseppe, nato a Palo del Colle il 5 febbraio 1946	» 70 »
Russo Francesco, nato a Brindisi il 21 ottobre 1937	» 70 »
Sacco Rosario, nato a Pisa il 29 agosto 1948	» 70 »
Scaccia Franco, nato a Frosinone il 1° ottobre 1946	» 70 »
Sciutti Sabatino, nato a Montecastrilli il 13 marzo 1946	» 70 »
Seccia Mario, nato a Pescara il 9 novembre 1946	» 70 »
Simone Natale Salvatore, nato a S. Maria Capua Vetere il 13 agosto 1947	» 70 »
Simonetti Aniello, nato a Palma Campania l'8 marzo 1940	» 70 »
Tavernese Pasquale, nato a Locri il 14 giugno 1948	» 70 »
Uberti Eugenio, nato a Torino il 13 ottobre 1947	» 70 »
Valente Francesco, nato a Roma il 23 luglio 1943	» 70 »
Zama Roberto, nato a Forlì il 22 settembre 1948	» 70 »
Zanocco Gianfranco, nato a Mirano il 22 novembre 1937	» 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 marzo 1985

Il Ministro: DEGAN

(1520)

CORTE DEI CONTI

Variazione della sede di esame del concorso, per titoli ed esami, a otto posti di referendario della Corte dei conti da destinare alle sezioni della regione Sicilia.

Le prove scritte del concorso indicato in epigrafe, indetto con decreto del Presidente della Corte dei conti 3 dicembre 1984 (in *Gazzetta Ufficiale* n. 353 del 27 dicembre 1984), a modifica di quanto stabilito nell'art. 12, secondo comma, del bando medesimo, avranno luogo in Palermo presso l'Università degli studi, facoltà di economia e commercio, aula terza, nei giorni 27, 28, 29 e 30 marzo 1985, con inizio alle ore 8.

Il relativo decreto del Presidente della Corte dei conti, in data 19 marzo 1985, è stato registrato alla Corte dei conti il 19 marzo 1985, registro n. 2 Presidenza, foglio n. 372.

(1601)

Aumento, da due a tre, dei posti del concorso, per esami, a coadiutore nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti, da destinare agli uffici della Corte con sede in Torino.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364;

Vista la legge 20 dicembre 1961, n. 1345;

Visto il proprio decreto in data 13 febbraio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 28 febbraio 1985, con il quale è stato bandito il concorso, per esami, a due posti di coadiutore in prova nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti, da destinare agli uffici della Corte con sede in Torino;

Accertata l'attuale disponibilità di posti nel ruolo della carriera esecutiva;

Considerata l'opportunità di elevare il numero dei posti messi a concorso con il suddetto decreto, in relazione, anche alle gravi insufficienze di personale degli uffici della Corte dei conti con sede in Torino;

Decreta:

I posti di coadiutore in prova della Corte dei conti, messi a concorso con il decreto sopraindicato, sono aumentati da due a tre.

Il presente decreto sarà comunicato al competente ufficio di controllo per la registrazione.

Roma, addì 2 marzo 1985

Il Presidente: PIRRAMI TRAVERSARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1985
Registro n. 2 Presidenza, foglio n. 359

(1602)

CONSIGLIO NAZIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Diario della prova scritta del concorso pubblico, per esami, a quattro posti di coadiutore nel ruolo della carriera esecutiva del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.

La prova scritta del concorso, per esami, a quattro posti di coadiutore in prova nel ruolo della carriera esecutiva del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro indetto con decreto del presidente del CNEL in data 11 dicembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 344 del 15 dicembre 1984, avrà luogo il giorno 10 aprile 1985, alle ore otto, in Roma, presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4.

(1622)

REGIONI

REGIONE PIEMONTE

LEGGE REGIONALE 24 dicembre 1984, n. 65.

Norme di attuazione dell'art. 18 della Costituzione e della legge 25 gennaio 1982, n. 17, in materia di associazioni segrete.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 1 *del* 2 *gennaio* 1985)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Ambito di applicazione

Le disposizioni della presente legge, attuativa della legge 25 gennaio 1982, n. 17, inerente le associazioni segrete, nonché l'associazione denominata « Loggia P.2 », si applicano:

a) al personale inquadrato nel ruolo unico regionale anche se comandato presso altri enti, al personale trasferito alla Regione non ancora inquadrato ed al personale di enti dipendenti dalla Regione non inquadrato nel ruolo unico regionale, al personale comandato presso la Regione da altri enti;

b) al personale degli enti ed organismi per i quali la Regione approva il bilancio preventivo e consuntivo e/o la pianta organica;

c) al personale dipendente di enti e di società regionali e a partecipazione regionale, nonché di enti e di società concessionari di pubblici servizi in forza di provvedimenti della Regione o di enti locali da essa delegati;

d) ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo degli enti e delle società regionali e a partecipazione regionale e degli enti e delle società concessionarie di pubblici servizi regionali;

e) agli amministratori e i sindaci nominati dalla Regione ai sensi degli articoli 2458 e 2459 del codice civile;

f) ai titolari di incarichi pubblici la cui nomina, designazione o proposta sia di competenza della Regione.

Art. 2.

Provvedimenti disciplinari

Ai sensi dell'art. 1 della legge 25 gennaio 1982, n. 17, l'appartenenza ad una associazione segreta per i soggetti di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) del precedente art. 1, costituisce grave contravvenzione ai doveri del proprio ufficio; il dipendente che vi incorre, fatta salva l'applicazione delle norme penali, è soggetto alle sanzioni disciplinari della sospensione dal servizio e dallo stipendio nonché della destituzione.

Il provvedimento disciplinare è commisurato al grado di corresponsabilità del dipendente nell'associazione e alla posizione ricoperta dallo stesso all'interno dell'amministrazione, in ragione delle funzioni esercitate. Il provvedimento disciplinare è altresì commisurato alla natura e alle conseguenze delle eventuali interferenze nel regolare esercizio delle funzioni regionali poste in essere dal dipendente a seguito del vincolo associativo vietato.

La sanzione della destituzione si applica per l'attività di promozione e di direzione dell'associazione, per il proselitismo a favore della stessa e nel caso di danni materiali e morali subiti dall'amministrazione.

Art. 3.

Sospensione cautelare

I dipendenti di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) del precedente art. 1, a carico dei quali risulti il sospetto concretamente fondato di appartenenza ad associazione di cui sia stata accertata con sentenza irrevocabile la segretezza possono, ai sensi dell'art. 4 della legge 25 gennaio 1982, n. 17, essere sospesi dal servizio valutati il grado di corresponsabilità nell'associazione, la posizione ricoperta nell'amministrazione di appartenenza e la possibilità che la permanenza in servizio comprometta l'accertamento della responsabilità. A tali adempimenti provvede la giunta.

Art. 4.

Procedimento

Gli atti riguardanti il dipendente nei cui confronti sia stato adottato il provvedimento di sospensione dal servizio sono inviati dalla giunta all'autorità giudiziaria, provvedendo contestualmente a promuovere il procedimento disciplinare.

Il provvedimento di sospensione dal servizio decade qualora entro il termine di centottanta giorni dalla sua adozione non sia stata esercitata l'azione penale o non si sia concluso il procedimento disciplinare.

La giunta regionale provvede, in caso di proscioglimento, a revocare la sospensione dal servizio se ancora operante, ovvero ad irrogare la sanzione deliberata.

Lo svolgimento del procedimento disciplinare e l'applicazione delle relative sanzioni sono, per il personale inquadrato nel ruolo unico regionale anche se comandato presso altri enti, per quello ad essa trasferito non ancora inquadrato e per il personale di altri enti presso di essa comandato, regolati da quanto disposto dagli articoli 42, 47 e 48 della legge regionale 11 agosto 1974, n. 22. Per il personale comandato presso la Regione da altri enti e per i dipendenti degli enti e società regionali e a partecipazione regionale, nonché di enti e società concessionari di pubblici servizi in forza di provvedimenti della Regione o di enti locali da essa delegate, valgono le disposizioni dei rispettivi contratti ed accordi di lavoro in quanto applicabili.

Art. 5.

Personale regionale ed in servizio presso la Regione

Qualora da fatti commessi da dipendenti regionali o che prestino servizio presso la Regione in violazione dei doveri d'ufficio, risultino connessioni con azioni di interferenza nel regolare esercizio delle funzioni regionali da parte di un'associazione segreta, a carico della quale non sia stata ancora emessa la sentenza irrevocabile di cui all'art. 3 della legge 25 gennaio 1982, n. 17, la giunta regionale, ferma restando l'applicazione delle norme disciplinari previste dalla legge regionale 12 agosto 1974, n. 22, e successive modificazioni, invia immediatamente gli atti e la comunicazione degli elementi di sospetto di cui è venuta in possesso all'autorità giudiziaria.

Nel caso l'autorità giudiziaria ritenga sussistano le condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982, n. 17, per l'apertura di un procedimento penale, ovvero lo apra, la giunta regionale, qualora non vi abbia ancora provveduto, può sospendere dal servizio i dipendenti interessati dal procedimento giudiziario.

Art. 6.

Personale di altri enti e società concessionarie

Gli organi dirigenti degli enti presso i quali presti servizio personale regionale, nonché degli enti e società regionali e a partecipazione regionale e degli enti e società concessionari di pubblici servizi in base a provvedimento della Regione o di ente locale da essa delegato, che vengono in possesso degli elementi di fondato sospetto di cui ai precedenti articoli 3 e 5, sono tenuti ad adottare i provvedimenti previsti dalla legge secondo le norme dei rispettivi ordinamenti.

La giunta regionale, quando venga in possesso degli elementi di fondato sospetto di cui agli articoli 3 e 5 della presente legge a carico di personale dipendente da altri enti e società che abbiano un rapporto di servizio con la Regione, trasmette gli atti relativi agli organi direttivi dei medesimi ed all'autorità giudiziaria.

Art. 7.

Organi di amministrazione e controllo

Qualora nei confronti dei componenti degli organi di cui alla lettera *d*) del precedente art. 1, l'autorità giudiziaria apra un procedimento giudiziario per appartenenza ad associazioni segrete, la giunta regionale o gli enti delegati invitano gli enti e società interessate a procedere alla sospensione dei medesimi fino all'atto del proscioglimento o alla sentenza definitiva di condanna o di assoluzione. In caso di condanna irrevocabile viene richiesta la revoca dagli incarichi.

Se entro trenta giorni dalla data di notificazione dell'invito non sia stata data attuazione alla richiesta di sospensione, ovvero di revoca, la giunta regionale o gli enti delegati procedono per inadempienza agli obblighi di legge e di concessione nei confronti degli enti e società concessionarie. Il procedimento può contemplare anche la esclusione di tali enti e società dal rilascio di concessioni di pubblici servizi nonché dalla fruizione di contributi che non siano obbligatori per legge.

Gli atti di concessione rilasciati ai soggetti di cui alla lettera *d*) dell'art. 1, dovranno contenere a favore dell'ente concedente apposita clausola di riconoscimento della facoltà di revoca della concessione in caso di mancato adempimento agli obblighi di cui ai due commi precedenti.

Art. 8.

Nomine e designazioni regionali

La condanna per violazione della legge 25 gennaio 1982, n. 17, determina la inidoneità a nomine o designazioni di competenza regionale.

I soggetti di cui alle lettere *e*) ed *f*) del precedente art. 1, qualora venga accertato con sentenza irrevocabile la loro appartenenza ad associazioni segrete, vengono dichiarati immediatamente decaduti, salvo la validità degli atti compiuti. Nel caso l'autorità giudiziaria abbia nei loro confronti, ancor prima che sia stata emessa la sentenza irrevocabile di cui all'art. 3 della legge 25 gennaio 1982, n. 17, esercitato l'azione penale, si procede alla sospensione fino all'atto del proscioglimento o della assoluzione.

Sono di competenza della giunta regionale gli accertamenti istruttori, i provvedimenti di sospensione e le pronunzie di decadenza.

Art. 9.

Licenze, concessioni, albi, contributi e altri benefici

La condanna per violazione della legge 25 gennaio 1982, n. 17, determina, per la durata di cinque anni dalla data in cui la sentenza è divenuta irrevocabile, la esclusione da qualsiasi contributo della Regione, degli enti dipendenti o delegati, degli enti o società a partecipazione regionale; nonché la esclusione da benefici non dovuti per legge, da licenze e concessioni e dalla iscrizione agli albi degli appaltatori di opere o forniture regionali, ancorché delegate agli enti locali.

Le licenze, le concessioni, le iscrizioni agli albi o gli altri benefici non dovuti per legge, a carico dei cui titolari risulti il sospetto concretamente fondato di appartenenza ad associazione di cui sia stata accertata con sentenza irrevocabile la segretezza ai sensi dell'art. 3 della legge 25 gennaio 1982, n. 17, possono essere sospese per un periodo di cinque anni. Analogamente, qualora prima della sentenza irrevocabile l'autorità giudiziaria eserciti nei confronti dei suddetti soggetti l'azione penale, il provvedimento di sospensione può essere assunto fino all'atto del proscioglimento o dell'assoluzione.

Le stesse disposizioni si applicano nel caso in cui le licenze, concessioni, iscrizioni, contributi o altri benefici siano disposti a favore di società di capitali, società di persone o imprese individuali delle quali i soggetti di cui al primo comma siano amministratori, soci o dipendenti.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Piemonte.

Torino, addì 24 dicembre 1984

VIGLIONE

LEGGE REGIONALE 24 dicembre 1984, n. **66**.

Modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 1° settembre 1983, n. 11: « Aiuti straordinari per il sostegno e la ripresa economica della suinicoltura del Piemonte colpita dalla peste suina africana ».

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 1 *del* 2 *gennaio* 1985)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Spese di gestione

Il punto 4 dell'art. 3 della legge regionale 1° settembre 1983, n. 11, è così sostituito:

« Può essere concesso alle cooperative agricole un contributo in conto capitale sulle spese di gestione sostenute per operazioni di ammasso volontario delle carni suine fino alla percentuale massima del 90 % della spesa ritenuta ammissibile.

L'agevolazione è concessa con deliberazione della giunta regionale ».

Art. 2.

Urgenza

La presente legge è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Piemonte.

Torino, addì 24 dicembre 1984

VIGLIONE

LEGGE REGIONALE 24 dicembre 1984, n. **67**.

Conseguimento patenti di mestiere.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 1 *del* 2 *gennaio* 1985)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

La Regione può istituire, convenzionare o riconoscere corsi rivolti al conseguimento di patenti, licenze, abilitazioni o brevetti di mestiere attenendosi alla vigente normativa statale o regionale per quanto riguarda i requisiti di ammissione degli allievi ai corsi, la durata di questi, la determinazione delle materie d'insegnamento e le prove di esame.

La composizione delle commissioni esaminatrici è quella determinata dalle norme statali o regionali in materia.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Piemonte.

Torino, addì 24 dicembre 1984

VIGLIONE

(214)

ERNESTO LUPO, *direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie di:
BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;
- *presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.*

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1985

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo			
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:		
	annuale	L.	86.000
	semestrale	L.	48.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle specialità medicinali:		
	annuale	L.	119.000
	semestrale	L.	66.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*		
	annuale	L.	114.000
	semestrale	L.	63.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi *alle specialità medicinali:*		
	annuale	L.	101.000
	semestrale	L.	56.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale, ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*		
	annuale	L.	196.000
	semestrale	L.	110.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L.	36.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, *ai concorsi ed alle* specialità medicinali	L.	33.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L.	500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	39.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	21.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.100

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita		
			Italia	*Estero*
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta Ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L.	1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L.	1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L.	1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L.	1.000	1.300
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta fino a 96 pagine cadauna	L.	6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L.	1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L.	1.400	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L.	1.000	1.300

Maggiorazioni per spedizione via aerea per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	77.000
Abbonamento semestrale	L.	42.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221